

Tre esponenti del litorale nord nel centrosinistra che guiderà il nuovo Consiglio dell'Area Metropolitana Ascani, Montino e Pascucci siederanno sugli scranni dell'ex Provincia di Roma

Abusivismo a Fiumicino

Demolito l'ultimo manufatto sulle dune di Passoscuro

Recuperata la spiaggia all'ex rivetta di Fregene



Si è conclusa ieri, con la demolizione dell'ultimo dei 13 manufatti abusivi che ne deturpavano il paesaggio, l'opera di riqualificazione dell'area naturalistica delle dune di Passoscuro. Conclusa anche la demolizione delle strutture abusive e il recupero della spiaggia presso l'ex stabilimento La Rivetta sul Lungomare di Levante a Fregene. "Questa di oggi (ieri, ndr) - spiega il sindaco di Fiumicino Esterino Montino - è l'ultima demolizione che facciamo in questa zona delle dune di Passoscuro. In tutto erano 13 le costruzioni abusive che ne deturpavano il paesaggio, in una delle aree naturalistiche più belle del nostro territorio, all'interno della Riserva statale del litorale romano. Finalmente abbiamo completamente liberato la zona da questi scempi presenti da decenni. Adesso abbiamo in programma di estendere la recinzione anche in quest'altra parte delle dune di Passoscuro, che ha un'estensione di circa 20 ettari da qui fino al confine con Marina di San Nicola, così da impedire che ci si possa andare sopra con suv o altri mezzi. Sull'abbattimento di quest'ultimo edificio c'è stata una forte resistenza da parte di chi l'aveva utilizzata, con ricorsi al Tar, su cui però abbiamo avuto ragione noi ma che ci ha rallentato l'intervento, che appunto è dovuto esser fatto per ultimo. Questa azione è stata fatta, oltre che con l'ausilio dei nostri vigili, anche con il Comando della Guardia di Finanza, che ha fatto un lavoro egregio di vigilanza continua sul manufatto". "Per quanto riguarda Fregene - aggiunge il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - noi siamo intervenuti su tre concessioni demaniali su cui da decenni c'erano canoni non pagati. In alcuni casi c'erano anche degli abusi edilizi, che abbiamo eliminato. Con il nostro intervento, dopo un'operazione durata tanto tempo a causa di ricorsi, cause e rientri in possesso, abbiamo deciso di restituire alla nostra collettività questi luoghi. Quelle che erano delle spiagge concesse adesso diventeranno delle spiagge libere. Il recupero di questi spazi salvaguarda la collettività ma anche i buoni imprenditori che invece seguono le regole".

*Il consigliere comunale di Ladispoli brinda al mandato ter:
"Oroglia della rielezione e di rappresentare il mio territorio"*

di Alberto Sava

Il centrosinistra ha vinto le elezioni alla città metropolitana di Roma. La lista "le città delle Metropoli" ha eletto 14 dei 24 membri del prossimo consiglio. Un risultato che premia una compagine che ha tenuto dentro tutte le formazioni politiche del centrosinistra allargato ad Azione e Italia Viva. Dei 14 consiglieri eletti dei quali 9 provengono dalla Provincia di Roma, 10 sono iscritti o vicini al Partito Democratico.



Nella foto, Federico Ascani



Nella foto, Esterino Montino



Nella foto, Alessio Pascucci

servizio a pagina 13

L'Avo porta il Natale al Gonzaga

Gli auguri a tutti per un sereno Natale ed un Nuovo Anno di speranza da parte dell'Associazione dei Volontari Ospedalieri ODV di Ladispoli

Lotta al Covid

**"Il silenzio cinese
crimine sanitario
contro l'umanità"**

a pagina 3

Roma

**Schianto con l'auto,
muoiono due sorelle
di 23 e 19 anni**

a pagina 12



"Il Santo Natale si avvicina e ci è sembrato giusto fare una visita agli ospiti della RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) di Ladispoli. Dopo questo distacco forzato a causa della pandemia è stato molto bello incontrarci anche se a distanza" - Così in una nota scrivono dall'Avo di Ladispoli (Associazione Volontari Ospedalieri ODV Ladispoli).

servizio a pagina 14

Mascherine obbligatorie sempre

Anche a Santa Marinella come in tutto il Lazio scatta l'ordinanza anti-Covid

Sono al momento 94 i casi positivi nella città balneare di Santa Marinella e ora arriva l'obbligo di mascherina all'aperto in città. A deciderlo, firmando l'ordinanza, è stato il sindaco Pietro Tidei che già ieri aveva preannunciato il provvedimento. "Abbiamo già provveduto ad annullare quasi tutto il programma natalizio che

avevamo organizzato", ha detto Tidei. E così, ora, le mascherine diventano obbligatorie anche all'aperto e "indipendentemente dal distanziamento interpersonale o da possibili assembramenti". Intanto in mattinata, il primo cittadino, dopo aver sentito la direttrice scolastica Velia Ceccarelli, dovrebbe prendere una decisione



anche in merito all'anticipazione delle vacanze natalizie per i bambini (che a questo punto prenderebbero il via già da domani). "Inutile ripetere le solite raccomandazioni: vaccini più che sia possibile, distanziamento sociale, mascherine e mani lavate spesso".

servizio a pagina 15

L'incontro con Ambasciatori e Ambasciatrici alla 14° Conferenza alla Farnesina diventa occasione per mettere i paletti al pressing per un secondo mandato Mattarella bis? Sergio dice No



È "l'ultima occasione in cui posso rivolgermi alla vostra comunità". Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, formulando gli auguri per le prossime festività alle ambasciatrici e agli ambasciatori riuniti alla Farnesina per la quattordicesima Conferenza, ma è stato anche l'occasione per mettere la parola fine ad un possibile secondo mandato al Quirinale. Ecco il testo integrale dell'intervento del Capo dello Stato: "Vorrei iniziare esprimendo la mia riconoscenza per il supporto fornito in questi anni all'attività sviluppata dalla Presidenza della Repubblica, in Italia e all'estero. Nel volgere lo sguardo ai sette anni passati, non posso non rilevare come l'attività internazionale che li ha caratterizzati non sarebbe stata possibile senza l'efficiente supporto del Ministero degli Esteri, nonché dell'intera rete diplomatico-consolare. Non mi sarebbe stato possibile porre in essere e sviluppare positive interlocuzioni e condizioni collaborative senza la disponibilità, il sostegno, le indicazioni che da voi ho ricevuto. Grazie al concorso delle vostre professionalità e della vostra dedizione la Repubblica continua nell'opera di promozione dei propri obiettivi, nell'azione di testimonianza e di affermazione dei propri valori iscritti nella Carta costituzionale, a cominciare dalla pace e dalla cooperazione internazionale, contribuendo alla costruzione nel mondo di condizioni migliori. La politica estera dell'Italia repubblicana ha sempre cercato di ispirarsi a questi criteri, non ignorando il valore dell'accoglienza favorevole che spesso accompagna all'estero l'immagine italiana e che si traduce in un rafforzamento di quello che si ama definire soft-

power. Signore Ambasciatrici, Signori Ambasciatori, ogni epoca è contrassegnata da mutamenti di grande portata. La nostra, segnata dai due conflitti mondiali del secolo scorso, dall'imponente processo di decolonizzazione, dall'eredità della Guerra fredda, dal sorgere e dal rafforzarsi delle dimensioni comunitarie in Europa, vive adesso la fase del definitivo tramonto del bipolarismo e dell'indebolimento della preminente rilevanza dell'Occidente, con l'avvento di un mondo nuovo, multipolare, in un contesto di rapporti economici fortemente globalizzato. La pandemia ha contribuito a evidenziare le contraddizioni del processo in atto e ad accelerare notevolmente dinamiche che già si profilavano. Lo stesso concetto di globalizzazione appare in discussione, lasciando spazio ad una fase di transizione e di analisi che va interpretata e guidata, individuandone l'approdo finale. La ripresa avviene in un contesto nel quale la forte interdipendenza delle economie e la mobilità elevata delle merci incontrano una ritrovata competizione fra gli Stati - e anche fra le grandi corporazioni - per l'acquisizione di tecnologie, brevetti, componenti essenziali della filiera produttiva. Si prospetta un futuro in cui il posizionamento nell'economia mondiale dei singoli Paesi - o, nel caso europeo, di gruppi di Paesi - e il ruolo delle imprese transnazionali e globalizzazione convivono in un equilibrio mutevole destinato a condizionarne anche il grado di indipendenza e di libertà d'azione. Mutamenti di ordine strutturale che incideranno profondamente sul modello europeo di "economia sociale di mercato", già posto a dura prova nei passati decenni, e ne imporranno,

per preservarlo, una riformulazione, anche alla luce delle transizioni gemelle, verde e digitale. In secondo luogo, il baricentro politico ed economico sembra progressivamente spostarsi dall'Atlantico al Pacifico: l'Europa - e la stessa Africa - devono interrogarsi sul loro futuro e sul ruolo che saranno chiamati a svolgere. È questione che il summit fra Unione Africana e Unione Europea non potrà eludere. Il XXI secolo non deve essere vissuto con la rassegnazione di una ineluttabile marginalizzazione dell'area europea. La conclusione della lunga stagione dell'impegno in Afghanistan e la formazione di nuove architetture politiche e di sicurezza nel Pacifico, segnalano una volontà degli Stati Uniti di riformulare l'apporto del proprio ruolo e della propria presenza internazionali. Per tradizione consolidata, per cultura, per valori, per legami umani e per impianto istituzionale, Stati Uniti e Unione Europea si troveranno sempre fianco a fianco. Anche per questo, la scelta di spostare gradualmente il baricentro delle politiche degli Stati Uniti verso il Pacifico impone un'assunzione di responsabilità sempre più diretta da parte degli interlocutori europei. Del resto, una richiesta di maggiore condivisione di responsabilità proviene non da oggi esplicitamente da oltre Atlantico. Nel quadro di un rapporto equilibrato, l'Europa è chiamata a svolgere un ruolo più rilevante nella definizione della strategia dell'Alleanza Atlantica. Lo sviluppo di una capacità di difesa da parte dell'Unione Europea rappresenta un tassello essenziale del necessario percorso di autonomia strategica. Sono convinto che l'Unione saprà essere efficace nel perseguire

questo obiettivo. Rispetto al preoccupante angusto ridimensionamento di ambizioni, che negli anni passati aveva collocato al centro del dibattito le imperfezioni del processo di integrazione, la pandemia ha posto in luce la vitalità e il valore aggiunto della costruzione europea, che ha saputo coordinare le risposte degli Stati membri, ha evitato una chiusura totale delle frontiere nazionali, ha messo a fattor comune le risorse europee e nazionali per finanziare ricerca e acquisto di vaccini. Infine, con il lancio del "Next Generation" è riuscita a costruire un'articolata risposta ai devastanti effetti economici e sociali della crisi. Un'azione comune, frutto di una scelta lucida, che nasce dalla consapevolezza che i destini e gli interessi degli europei sono strettamente intrecciati tra loro. Se l'europeismo delle origini è stato come una risposta alla forza distruttrice dello Stato nazione, che aveva condotto alle due fratricide guerre civili europee, quello odierno rappresenta soprattutto il superamento della sua debolezza, in un mondo globale dove si confrontano ormai Stati-continente, come la Russia, o Stati-civiltà, come la Cina e l'India. E, nel quale, la fragilità del sistema internazionale - che non ha ancora saputo affrontare le questioni poste dalla dimensione digitale dell'economia - vedono gli Over the top agire come nuovi poteri svincolati da ogni osservanza di norme derivante dall'appartenenza a ordinamenti sovrani. L'integrazione europea consente, a chi vi partecipa, di contribuire a prendere decisioni che incidono concretamente sul proprio destino, salvaguardando così effettiva sovranità. Non è e non sarà più stagione di attori di limitate dimensioni. Nel confronto in corso - che vede nella Conferenza sul futuro dell'Europa un passaggio che non può essere di maniera - a cui l'Italia, grazie anche al vostro impegno e alla vostra passione, sta dando un contributo rilevante in termini di idee e proposte, ritengo importante richiamare tre aspetti. La coesione fra le democrazie liberali rimane priorità e costituisce il nucleo attorno al quale rafforzare un ampio e stretto raccordo tra i Paesi a ordinamento democratico. La difesa dei valori liberal-democratici e dello Stato di diritto all'interno del nostro continente e fuori di esso - a cominciare da quel principio cardine della costruzione europea rappresentato dal primato del diritto comuni-

tario - è, in questo senso, essenziale. Sono valori che vanno tuttavia praticati e vissuti, sia attraverso il rafforzamento del carattere irreversibilmente democratico della cittadinanza europea, sia nella gestione delle crisi di fronte alle quali l'Europa si trova. L'atteggiamento di "Fortezza Europa" che, con scarso rispetto dei diritti umani, alcuni manifestano, non corrisponde alle ambizioni di questa Unione Europea. In secondo luogo, la riforma delle Istituzioni e dei processi decisionali dell'Unione, incluse le regole di bilancio, è condizione necessaria per il completamento dei tanti "cantieri aperti" al suo interno, oltre che per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati con le agende verde e digitale. Infine, l'Europa non potrà esprimersi con efficacia sulla scena internazionale senza aver dato risposta ai crescenti squilibri in termini di reddito, di accesso all'istruzione e alla sanità, di garanzie e di diritti che affliggono le nostre società e che rischiano di minare alle fondamenta la coesione delle nostre democrazie. Signore Ambasciatrici e Signori Ambasciatori, quali membri attivi di un'Unione europea forte e coesa, amica degli Stati Uniti, saremo in grado di tutelare i nostri valori repubblicani, di garantire la nostra sicurezza e di promuovere i nostri interessi in un mondo caratterizzato da sfide crescenti, e anche da numerose opportunità. La gestione di queste epocali trasformazioni richiede lucidità e uno sforzo collettivo per un rafforzamento della cooperazione internazionale. Un obiettivo questo - come poc'anzi ha ricordato il Ministro degli esteri - che deve rimanere al centro dell'azione della diplomazia italiana. È nostro interesse promuovere un multilateralismo veramente efficace, che offra soluzioni condivise e sostenibili a problemi come il cambiamento climatico, la definizione delle regole del mondo digitale, le migrazioni, le nuove regole del commercio internazionale; tutte questioni che non possono essere affrontate da soli, pena l'irrelevanza delle risposte. La Presidenza italiana del G20, con i suoi innegabili successi, ha mostrato chiaramente quanto sia importante, in un mondo sempre più complesso, poter contare su una diplomazia capace di far sentire, in tutti i contesti bilaterali e multilaterali, la forza della ragione e dell'equilibrio. La vocazione europeista della Repubblica, il dialogo di vicinato rivolto ai

Paesi dei Balcani così come verso i Paesi mediterranei, l'espressione della vocazione multilaterale del nostro Paese, hanno trovato espressione nella tessitura di rapporti ancora più intensi con i principali partner europei, dalla Germania alla Spagna, alla Francia, con cui il mese scorso abbiamo sottoscritto il Trattato di cooperazione bilaterale rafforzata. I fora europei, nell'ambito delle iniziative dei presidenti non esecutivi dell'Unione, come quello di Arraiolos, a cui abbiamo preso parte, hanno sensibilmente aumentato il patrimonio comune di conoscenza e convergenza. L'impegno profuso per la costruzione di una memoria reciprocamente rispettosa e per promuovere, in linea con la nostra comune appartenenza all'Unione Europea, un'autentica riconciliazione fra i popoli, è stata consolidata attraverso iniziative come la restituzione del Narodni Dom alla comunità di lingua slovena e la partecipazione alla commemorazione della "giornata del no" in Grecia. Momenti per scrivere le pagine nei rapporti e per rafforzare l'edificio della comune casa europea. Vivere in pace è diritto di ogni persona, di ogni popolo. La collaborazione rappresenta lo strumento che la consolida. Il vostro quotidiano impegno si nutre di questi valori. Questa è l'aspirazione del popolo italiano. Vi è affidata la missione di essere catalizzatori della proiezione internazionale del nostro Paese, accompagnandone con efficacia le espressioni culturali, il mondo delle imprese, le università, gli enti di ricerca, le pubbliche amministrazioni nei loro sforzi di internazionalizzazione. È un contributo prezioso che fornite alla vita nazionale. Anche sotto questo profilo considerate la mia presenza qui oggi come una rinnovata testimonianza di apprezzamento. È una attività, la vostra, esposta talvolta ai rischi più gravi. Desidero anch'io, in questa sede, fare memoria dell'ambasciatore Luca Attanasio, ucciso insieme al carabiniere Vittorio Iacovacci e all'autista Mustapha Milambo. E apprezzamento molto le iniziative assunte dalla Farnesina per ricordarne la memoria, per ricordare un esempio di chi aveva posto la propria italianità a servizio della causa dell'umanità. Sentitemi infine, in questa ultima occasione in cui posso rivolgermi alla vostra comunità, di esprimere a tutti voi e alle vostre famiglie fervidi auguri per il Natale, per il Nuovo Anno e per il futuro.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

Duro intervento dello scrittore Paolo Barnard in merito all'origine del Covid-19

“Il silenzio cinese è un vero e proprio crimine sanitario contro l'umanità”

“Pechino ha fatto con il virus quello che ha fatto la Russia con Chernobyl”. Un “vero e proprio crimine sanitario contro l'umanità” quello che la Cina ha commesso tacendo, alla comunità scientifica e al mondo intero, che il Covid-19 è “scappato” da un laboratorio dopo “una sperimentazione durata anni” per creare “un virus in grado di contagiare in modo asintomatico”. Ma soprattutto tacendo “le caratteristiche molecolari di questo virus”, che “i cinesi sapevano avendolo costruito in laboratorio e avendone anche risonanza il genoma a fine dicembre 2019”. Ne è convinto Paolo Barnard, autore assieme a due ricercatori di fama mondiale del libro “L'origine del virus” edito da Chiarelettere, che in un'intervista ad Adnkronos parla di “virus mostruosi”, come il Sars Cov-2, che si basano su una “tecnica della virologia nota come ‘gain of function’”. Se “l'Organizzazione mondiale della Sanità e il mondo scientifico avessero saputo a inizio gennaio del 2020 quali erano le caratteristiche molecolari”

del coronavirus, avrebbero potuto adottare “provvedimenti molto precisi” e “risparmiare milioni di morti”, “migliaia solo in Italia”. E “la Pfizer avrebbe potuto lavorare a un vaccino più duraturo” dice Barnard. Invece “la Cina ha fatto con il Covid-19 quello che la Russia ha fatto con Chernobyl”. In pratica si tratta di “prendere un virus che si considera potenzialmente pericoloso per animali e uomini, lo si incattivisce in laboratorio appositamente con il pretesto di poterlo combattere meglio se un giorno si incattivisce in natura”. Questa è “una follia” che è avvenuta nel laboratorio di Wuhan, spiega l'autore, dove “gli esperimenti sono iniziati nel 2010” e dove “nel 2015 è stato creato il coronavirus chimico che è quasi certamente la spina dorsale di quello scappato da Wuhan nel 2019”. Proprio perché creato in laboratorio per infettare meglio, il Covid-19 “contiene un meccanismo molecolare chiamato ‘furin cleavage site’ che ha solo questo coronavirus nella sua ampia famiglia dei betacoronavirus” e che

“nella letteratura scientifica rende questo virus molto aggressivo”. Ma non solo. Oltre al “meccanismo micidiale taciuto dalla Cina se ne è aggiunto un altro”, prosegue Barnard, che cita “gli aminoacidi finali (del Covid-19, ndr) che sanno aggredire le cellule umane anche in assenza del ricettore Ace2” e “anche questi non si trovano in natura”. Altra caratteristica “terribile” che “permette a questo virus di essere super aggressivo”, quindi di fare il cosiddetto “tropismo di organi” cioè “colpisce organi diversi nonostante sia un virus respiratorio”, quindi attacca “cuore, capillari del cervello, reni, sistema venoso, intestino...”. Ed è proprio “a causa di questo orrendo meccanismo che causa stragi”, spiega l'autore. Solo il 31 dicembre del 2019 la Cina ha segnalato la nuova malattia respiratoria virale, ma come spiega Barnard “a metà novembre 2019 a Wuhan tre ricercatori del laboratorio erano stati ricoverati con una grave malattia respiratoria. Gli scienziati cinesi negano che sia successo”. Il 13 e il 21 novembre ven-

gono segnalati altri due casi, mentre il 25 un insegnante inglese, Connor Reed, viene evacuato da Wuhan, torna in Inghilterra e due mesi dopo viene confermato che era Sars Cov-2. “Tutto questo contraddice la versione cinese del primo caso riportato a dicembre”, afferma. La Cina tace perché, prosegue Barnard, altrimenti avrebbe dovuto “confessare una sperimentazione scellerata” di cui, tra l'altro, “l'intelligence americana e quella israeliana erano a conoscenza”. Pechino mette anche in atto un “tentativo disperato di coprire tutto” e “nel settembre del 2019 scompaiono 16 mila campioni di sangue di pipistrelli dal database pubblico che l'istituto di Wuhan condivideva con la comunità internazionale. Inoltre il 30 dicembre del 2019 vengono alterati i database dei nuovi coronavirus che venivano consultati dai virologi internazionali”. Infine “il governo cinese ordina di distruggere tutti i campioni di Sars Cov-2 già isolati”. Eppure esiste “una censura mondiale sull'origine del coronavirus”, parlare di “una origine

cinese equivale a essere considerati filo Trump, razzisti, di destra”. Ma le prove della “fuga da un laboratorio del Sars Cov-2 sono nella storia evolutiva di questo coronavirus, che non ha famiglia, nessun antenato, nessuno parente lontano o vicino, nessuna prova che sia passato dall'animale all'uomo, nessuna impronta digitale lasciata alle spalle, come invece fecero i virus Sars o Mers in passato. Sbuca dal nulla” ed è “adattissimo a contagiare l'uomo fin da subito, cosa insolita in natura, ma normale per un patogeno creato in laboratorio su cellule umane”. Tra l'altro “i cinesi dicono che viene dai pipistrelli, ma il Sars Cov-2 non è in grado di infettare i pipistrelli”. Insomma, “scoppia la terza guerra mondiale e nessuno può dire chi ha lanciato la prima bomba, chi ha lanciato questo virus nel mondo”. E', conclude Barnard, “il politicamente corretto anti Trump che ha messo il bavaglio all'origine di questa strage globale che si poteva evitare”.

(Agenzia Giornalistica Adnkronos)



“Avviare un confronto attivo tra tutti i pediatri del Lazio, in modo da condividere pienamente l'esperienza della vaccinazione anti Covid-19 nei bambini tra 5 e 11 anni. In questa difficile campagna, infatti, la figura del pediatra può dare il massimo contributo”. E' stato questo l'obiettivo della tavola rotonda online organizzata dalle sezioni regionali della Società italiana di pediatria (Sip) e della Società italiana di neonatologia (Sin). Un appuntamento che ha visto confrontarsi pediatri ospedalieri, pediatri di libera scelta e specializzandi per approfondire gli aspetti e le difficoltà della vaccinazione pediatrica e condividere una linea comune di dialogo con le famiglie all'insegna di un unico obiettivo: il bene del bambino. “La pandemia ha unito moltissimo noi pediatri: ha sottolineato Elisabetta Cortis, presidente Sip Lazio- ed eventi come questo dimostrano la disponibilità a cercare collaborazione e condivisione per fare in modo che tutte le mamme e tutti i papà abbiano risposte coerenti e chiare che evitino possibili momenti di confusione”. “Siamo tutti convinti dell'utili-

Vaccino ai bambini, l'appello dei Pediatri del Lazio: “Approccio comune per non confondere genitori”

tà del vaccino- ha sottolineato Ambrogio Di Paolo, presidente Sin Lazio- anche per proteggere i bambini sotto i 5 anni che ancora non possono essere vaccinati. Bisogna infatti ricordare- ha detto- la pericolosità e la diffusione dell'infezione in ambito familiare, è dunque importante evitare che i bambini più grandi infettino quelli piccoli”. “È fondamentale l'impegno in prima persona di tutti i pediatri- ha sottolineato poi Alberto Villani, past president Sip- e ai genitori che hanno dubbi e preferiscono aspettare, dobbiamo rispondere: prima vaccinate, prima proteggete. Non possiamo, infatti, predire quale bambino andrà incontro a una forma grave di malattia e quale andrà addirittura incontro al decesso. Ogni singolo bambino deve essere protetto perché ha il diritto alla tutela della sua salute e non rischiare di morire”. Roberto Ieraci, infettivologo e responsabile della strategia vaccinale del Lazio, intervenendo alla tavola rotonda ha sottolineato come il vaccino pediatrico sia sicuro ed efficace. “Negli Usa sono stati ormai vaccinati 5 milioni e mezzo di bambini e gli eventi avversi sono stati pari a zero - ha detto - dunque dobbiamo far sì che sia coperto dall'infezione il maggior numero di bambini, per loro stessi ma anche per proteggere la comu-

nità scolastica: più vacciniamo e più togliamo la terra sotto ai piedi al virus”. Inoltre, ha aggiunto, “spero che presto sia disponibile anche la formulazione per vaccinare i bambini a partire dai 6 mesi”. “Ogni bambino può essere vaccinato- ha aggiunto Villani- e le indicazioni sono quelle da seguire per qualunque altro vaccino e si limitano a non avere patologie acute in atto. Di fatto tutti possono essere vaccinati, bisogna solo scegliere tempo e luogo dove vaccinarli”. Ma perché vaccinare i bambini? Gli esperti rispondono con i numeri. In Italia dall'inizio dell'epidemia al 9 novembre 2021 nella fascia di popolazione 0-19 anni sono stati confermati 791.453 casi di cui 8.451 ospedalizzazioni, 249 ricoveri in terapia intensiva (39 nella fascia 5-11 anni). Nei primi 18 mesi nel nostro Paese ci sono stati 36 decessi in bambini e adolescenti, tasso che corrisponde a quello registrato negli Usa, con 146 decessi tra 5 e 11 anni, pari a circa 1 su 100.000. Secondo i dati pubblicati dall'Istituto superiore di sanità negli ultimi 2 mesi, c'è stato un incremento pari a 24.398 casi per la sola fascia di età 6-10 anni, mentre si rileva un'incidenza particolarmente elevata nella popolazione di età inferiore a 12 anni. L'infezione da Covid-19 è più

temibile nei bambini fragili che presentano condizioni di rischio quali le immunodeficienze (primarie o secondarie, malattie oncologiche, alcune patologie croniche cardiache, renali, respiratorie), i quadri severi di obesità e di diabete non adeguatamente controllato, la trisomia 21 e le patologie del neurosviluppo. La vaccinazione riduce la possibilità di complicanze quali la MIS-C o Multi-Organ Inflammatory Syndrome in Children, una complicanza rara, finora osservata con una incidenza di 3/10.000 soggetti sotto i 21 anni. Tuttavia ci sono stati almeno 2.316 casi di MIS-C che è più comune nella fascia di età dai 5 agli 11 anni, oltre a essere fatale nell'1-2 % dei casi e richiedere cure intensive nel 60% al 70%. “Il primo giorno di campagna 5-11 anni è andato molto bene- ha detto l'assessore D'Amato intervenendo all'evento con un video messaggio- sono stati vaccinati circa 1.000 bambini ed effettuate oltre 30.000 prenotazioni grazie al contributo determinante dei pediatri. Simbolicamente abbiamo iniziato dall'ospedale Spallanzani, essendo stato lo scorso anno l'ospedale protagonista dell'avvio della campagna vaccinale per gli adulti. Ci è sembrato quindi opportuno che fosse il luogo di inizio anche di questa campagna

così importante, che vedrà determinante il ruolo dei pediatri e delle società scientifiche della pediatria”. L'assessore ha poi evidenziato di voler agevolare il più possibile l'accesso alla vaccinazione, anche personalizzandola e dare grande attenzione al ruolo dell'accoglienza: “Abbiamo messo a disposizione oltre 50 centri vaccinali creando anche attività ludiche- ha ricordato- proprio per allentare la tensione e fare un'accoglienza adeguata con il gioco”. All'incontro ha partecipato anche il direttore generale della Direzione regionale

salute e integrazione sociosanitaria, Massimo Annichiarico, che ha condiviso l'iniziativa e ha risposto alle domande dei pediatri in collegamento. In conclusione, ricordando il ruolo fondamentale dei pediatri di famiglia, Guido Castelli Gattinara, presidente della Società italiana di infettivologia pediatrica (Sitip), ha evidenziato come sia “fondamentale promuovere educazione sanitaria, perché uno dei compiti più importanti dei pediatri è proprio educare i bambini e le famiglie alla prevenzione e alla salute”.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Morti bianche, è la strage degli innocenti

Con i tre operai morti nel crollo della gru a Torino le vittime complessive ad ottobre 2021 sono state 1.364. Cgil: "La sicurezza è un diritto, non un costo"

Con i tre operai che hanno perso la vita a Torino nel crollo della gru che stavano montando, dall'inizio dell'anno le vittime sul lavoro sono 1.364. I dati dell'Osservatorio nazionale morti sul lavoro certificano quasi quattro decessi al giorno, considerando anche le morti in itinere. I dati ufficiali dell'Inail, da gennaio ad ottobre 2021, parlano di 1.017 vittime, in lieve calo (-1,8%) rispetto allo stesso periodo del 2020 quando però la casistica è stata fortemente influenzata dai contagi da Covid peraltro spesso denunciati in ritardo. Una strage contro la quale il governo nel decreto fiscale ha modificato la normativa sui controlli allargando le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro e abbassando le soglie di irregolarità oltre le quali gli ispettori devono (e non più "possono") l'attività imprenditoriale. L'emergenza pandemica, che lo scorso anno ha costretto al lockdown con il blocco delle attività produttive, rende impossibile anche



fare un confronto tra dati riguardo alle denunce di infortunio, 448.110 nei primi 10 mesi 2021. Quest'anno risultano 16 incidenti plurimi per un totale di 38 decessi, 21 dei quali stradali, con due vittime in provincia di Bari e due in quella di Torino a marzo, quattro in provincia di Ragusa, due in provincia di Bologna e due in provincia di Ferrara ad aprile, sette in provincia di Piacenza e due a Catanzaro.

Per i sindacati "occorrono fatti concreti a partire da più controlli e più formazione, soprattutto in edilizia, tanto più in questa fase di forte ripresa del lavoro, dove la fretta spesso prevale su tutto. La sicurezza è un diritto e non un costo". Aggiornato anche il dato delle morti sul lavoro per Covid. Il settore della sanità e assistenza sociale - che comprende ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici

universitari, residenze per anziani e disabili - è sempre al primo posto tra le attività produttive con il 65% delle denunce di contagi professionali e il 22,4% dei casi mortali codificati, seguito dall'amministrazione pubblica (attività degli organismi preposti alla sanità - Asl - e amministratori regionali, provinciali e comunali), con il 9,1% dei contagi e il 10,4% dei casi mortali.

Sicurezza sul lavoro, il 90% delle imprese non è in regola

"Abbiamo iniziato una vigilanza da qualche mese da cui risulta che oltre 9 imprese edili su 10 non sono regolari". Lo sottolinea il direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, Bruno Giordano, parlando della sicurezza nei cantieri e le morti sul lavoro. "Le risorse sono sufficienti ma occorre - afferma - il coordinamento degli organi di vigilanza per intervenire nella prevenzione e nella repressione delle violazioni".

Riforma 118 in Senato

Mario Balzanelli (SIS118):

"Potenziare subito il Sistema"



"Siamo in piena quarta ondata pandemica e riformare, ossia potenziare in modo rilevante, il Sistema di Emergenza Territoriale 118 deve essere la priorità irrinunciabile della programmazione sanitaria nazionale e invece nel PNRR il Sistema 118 non viene neanche menzionato". Così Mario Balzanelli, presidente nazionale SIS118, tra i relatori al convegno in Senato tenutosi nella mattinata sulla riforma legislativa nazionale del Sistema 118 organizzato, con la Senatrice Maria Domenica Castellone, dal Movimento 5 Stelle. "Indispensabile e urgente invece - prosegue Balzanelli - varare un modello organizzativo efficace, omogeneo a livello delle regioni, economicamente più vantaggioso rispetto ad altri modelli, al fine di assicurare alla cittadinanza nazionale standard prestazionali uniformi e di elevata qualità in caso di emergenza-urgenza nonché di maxiemergenza sanitaria, quale l'attuale pandemia. Balzanelli, che conferma pieno sostegno al DDL Castellone, precisa i contributi essenziali alla riforma secondo la visione esperienziale ultraventennale della SIS118: - Inquadramento del Sistema 118 come dipartimento di emergenza territoriale provinciale, in quanto macrostruttura ad elevata complessità gestionale della sanità del territorio (in conformità a quanto sancito dal Dlgs 229/99, dal DPR del 27/3/1992, dal DPCM del 12/1/2017). - Centrali Operative 118 provinciali dotate del sistema di geolocalizzazione satellitare e della tecnologia che le renda connesse con i vari scenari critici del soccorso mediante impiego di telemedicina, teleassistenza, telediagnosi, telemonitoraggio a supporto, in tempo reale, delle postazioni mobili. - Implementazione dei mezzi di soccorso, il cui numero, e la cui disposizione strategica sul territorio, a livello delle varie regioni, deve essere calcolato sulla base dei tempi di percorrenza in area urbana ed extraurbana. - Potenziamento dei Punti di Primo Intervento Territoriali, per massimizzare, come già dimostrato, l'azione di filtro sulle acuzie minori e ridurre, in modo significativo, la pressione degli accessi impropri in ospedale che determinano l'insostenibile sovraffollamento dei Pronto Soccorso. - Equipaggi di soccorso avanzato con presenza di 1 medico e di 1 infermiere ogni 60.000 abitanti. - Possibilità, su base facoltativa, del passaggio alla dipendenza dei medici convenzionati e di accesso alla scuola di specializzazione. - Indennità aggiuntive di rischio ambientale e biologico per tutti gli operatori, medici, infermieri ed autisti-soccorritori. - Istituzione del profilo professionale dell'autista-soccorritore. - Inquadramento dell'autista-soccorritore secondo quanto stabilito dalla riforma del terzo settore. - Mantenimento dell'accesso diretto al 118, come sancito dalla legislazione europea (articolo 1, comma 2, Direttiva 91/396 CEE), come deliberato dalla maggior parte dei Paesi membri dell'Unione, che pur attivando il 112 hanno conservato i numeri di emergenza nazionali, nonché come sollecitato dagli esperti di medicina di emergenza di tutta l'Europa con le ultime linee guida internazionali sulla rianimazione e sul soccorso al paziente critico, varate nel 2020 da European Resuscitation Council.

Ursula von der Leyen elogia l'Italia e rilancia su innovazione e democrazia

"Grazie alla solidarietà europea e al successo della gestione della pandemia da parte dell'Italia, l'economia italiana sta crescendo più velocemente che mai in questo secolo. La produzione economica italiana salirà ai livelli pre-crisi già a metà del prossimo anno. Ciò significa che nel frattempo gli studenti più anziani tra di voi si saranno laureati. La domanda cresce e le aziende assumono". Così la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, prendendo la parola in occasione del centenario della Università Cattolica di Milano che oggi inaugura anche l'anno accademico 2021-22. "Mai negli ultimi anni così tanti posti di lavoro sono rimasti vacanti. Eppure, troppi giovani sono ancora disoccupati. In questi mesi di ripresa economica, l'occupazione giovanile è cresciuta più lentamente del tasso di occupazione complessivo. La presidente della Commissione Ue ha preso la parola all'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano esordendo: "Oggi siamo riuniti per celebrare il primo secolo dell'Università Cattolica e l'inizio del centesimo anno accademico. Dal dicembre 1921 la Cattolica ha formato generazioni di leader italiani. La generazione del dopo-guerra, che ha scritto la costituzione italiana e ha ricostruito il Paese. E poi la successiva generazione di leader - figure che hanno reso l'Italia una potenza industriale e una democrazia forte al cuore del progetto europeo.

Tra di loro c'è anche un mio predecessore alla presidenza della Commissione europea, Romano Prodi - che oggi è qui con noi", ha detto von der Leyen. "Professore, quale onore, grazie di essere qui", ha aggiunto rivolgendosi a Prodi, che all'inizio dell'intervento aveva già salutato, oltre al rettore e a monsignor Delpini, la ministra Mariastella Gelmini, Mario Monti e i parlamentari presenti. Von der Leyen si è poi rivolta direttamente agli studenti dell'università. "Qual è la nostra missione per questi anni Venti e per i decenni successivi? Vorrei rispondere con tre parole: pianeta, innovazione, democrazia", ha detto la presidente della Commissione Europea agli studenti. "Voi sapete perfettamente che tipo di futuro dobbiamo costruire, se vogliamo invertire la tendenza attuale", ha dichiarato a proposito dei cambiamenti climatici. "La nostra economia sarà circolare. L'energia che riscalderà e raffredderà le nostre case sarà prodotta da fonti rinnovabili. Le auto che guideremo saranno elettriche o alimentate a idrogeno pulito. Anzi, la maggior parte di noi non avrà nemmeno bisogno della macchina per andare al lavoro, perché tutti avranno accesso a soluzioni alternative più pulite", ha sottolineato. "Oggi, grazie a NextGenerationEu, disponiamo dei fondi per accelerare la transizione verso l'economia sostenibile che voi giovani giustamente chiedete", ha proseguito la presidente

della Commissione Europea. "NextGenerationEu sta aiutando gli italiani a ristrutturare le loro case e a ridurre, così, consumi energetici e bollette. Il piano investirà nell'alta velocità, consentendo così a voi, studenti fuori sede, di tornare a casa più rapidamente e senza inquinare. Abbiamo avviato un'ondata di investimenti puliti mai vista nella storia europea". "Ma oltre agli investimenti, la transizione verso un'economia più sostenibile ha bisogno di nuove idee e nuovi stili di vita - ha detto ancora Von der Leyen -. Il Green Deal europeo deve diventare una realtà concreta e tangibile nella vita di tutti noi. Ma siamo noi che dobbiamo arricchirlo di una dimensione culturale ed emotiva". "La seconda missione della nostra Unione è l'innovazione. L'Italia è sempre stata un paese di innovatori e di menti creative. Qui in Italia, Next GenerationEu sosterrà i ragazzi di talento che non hanno i mezzi per pagarsi l'università, sia con borse di studio sia triplicando la capienza delle residenze universitarie. Il piano aiuterà le università ad assumere giovani ricercatori. E finanzia nuovi programmi di dottorato, concepiti per creare le competenze di cui le imprese hanno bisogno. Più del 15% del piano di ripresa dell'Italia - 31 miliardi di euro - sarà destinato all'istruzione e alla ricerca. E ogni euro che investiamo nell'istruzione e nella ricerca è un euro ben speso" ha detto.

L'allarme arriva secondo un'indagine della Confindustria

La variante Omicron si abbatte su regali e vacanze di Natale

Se il Natale del 2020 sarà ricordato come il primo dall'avvento del Covid, quello di quest'anno passerà alla storia come quello dell'incertezza e della paura di ricominciare da capo. Il nemico invisibile con il quale stiano combattendo ormai da due anni non ha per nulla mollato la presa e anzi si trasforma continuamente sotto forma di varianti più contagiose. E' ovvio quindi che i consumi del Natale 2021 risentano di questa situazione tanto che, secondo un'indagine Confindustria, più di 1 regalo su 3 quest'anno è stato acquistato in anticipo a novembre (in aumento rispetto al 23,3% dell'anno scorso) e, tra chi aveva programmato di partire per le festività natalizie (il 17% degli italiani) quasi la metà ha annullato il viaggio. Il 74% degli italiani effettuerà regali (in linea con lo scorso anno e contro l'86,9% del Natale pre-Covid). Il restante 26% non farà acquisti preferendo risparmiare, evitare incontri per lo scambio dei



regali, oppure per via del peggioramento della propria condizione economica. In ogni caso, tra chi ha deciso di mettere qualcosa sotto l'albero, i prodotti alimentari si confermano al primo posto tra i regali (75,2%) seguiti da libri (55%) e giocattoli (54,4%), categorie tutte in crescita rispetto all'anno scorso; bene anche i capi di abbigliamento (42%), seppur in leggero calo rispetto al 2020, e le carte regalo (41%). Tra i prodotti in maggiore crescita rispetto allo scorso Natale, si segnalano gli smartphone (+10%). La risalita

dei contagi sta, infatti, condizionando i comportamenti degli italiani tanto che, tra chi aveva programmato di partire in occasione delle festività natalizie (il 17% del totale), quasi un intervistato su due ha deciso di rinunciare alla partenza. Un intervistato su due si recherà ad acquistare i regali di Natale nella prima metà di dicembre (53,2%). Tuttavia è notevolmente aumentata, rispetto allo scorso anno, la quota di coloro che hanno scelto novembre (34,3% vs 23,3%). Con riferimento al budget stanziato per i regali,

aumentano i consumatori che hanno deciso di spendere meno di 300 euro (sono il 97% del campione a fronte del 94,2% dello scorso anno) e diminuisce dal 5,8% al 3% la quota di chi spenderà oltre 300 euro. Risultati che confermano l'attuale clima di incertezza dovuto al perdurare della pandemia e all'aumento dell'inflazione. Internet, dopo il boom dello scorso anno, quest'anno rallenta confermandosi comunque il canale di acquisto principale per i regali di Natale (69%). Seguono la distribuzione organizzata (56,7%), i negozi di vicinato (42,5%), gli outlet e i punti vendita del commercio equo-solidale. Tra coloro che percepiscono la tredicesima (il 74% dei consumatori), quasi un terzo la metterà da parte per risparmiare, il 29% la utilizzerà per far fronte alle spese per la casa e la famiglia, il 16% la utilizzerà per acquistare i regali di Natale mentre per il 14% servirà a pagare tasse e bollette.

Confesercenti: "Acquisti al rush finale, 26 milioni di italiani ancora a caccia di regali"

Indagine Confesercenti con IPSOS. Settimana clou per il commercio, vale metà delle feste: solo quattro su dieci hanno terminato gli acquisti, da qui al 24 verrà comprato il 54% dei doni. Sfida di 'velocità' tra web e negozi. Abbigliamento e libri in cima alla lista dei doni last minute. Anche quest'anno Babbo Natale si è ridotto all'ultimo. Ad oggi, solo un italiano su tre ha completato gli acquisti per i regali, e tra oggi e venerdì - Vigilia di Natale - quasi 26 milioni di persone andranno a caccia degli ultimi doni da mettere sotto l'albero, per una spesa prevista di 3,3 miliardi. A stimolarlo è Confesercenti, sulla base di un sondaggio sui consumatori condotto per l'associazione da IPSOS. Per il commercio si apre una settimana clou, che vale metà delle feste: tra oggi e venerdì gli italiani spenderanno infatti il 54% del budget prefissato per i doni, quest'anno in media di 238 euro a persona. Ad aver completato gli acquisti è stato infatti solo il 40%, mentre il 60% approfitterà proprio di questi

ultimi giorni prima delle feste per completare i regali prefissati o prendere un ultimo dono per un parente, un amico o un collega che era 'sfuggito'. Per completare la lista di regali da mettere sotto l'albero, si utilizzerà fino all'ultimo momento utile. Le giornate da 'bollino rosso' saranno mercoledì 22 dicembre e giovedì 23, che vedranno andare a caccia d'acquisti rispettivamente il 21,7% ed il 25% di chi ancora non ha finito. Ma c'è anche un 14% che pensa di completarli venerdì, a ridosso dell'inizio ufficiale delle festività. Complessivamente, saranno quasi 16 milioni gli italiani che progettano di terminare i regali negli ultimi tre giorni (22, 23 e 24 dicembre), spendendo 1,8 miliardi di euro. Una concentrazione che, è l'auspicio dei commercianti, accelererà il ritmo delle vendite natalizie, per ora più lente del previsto. In particolare, si apre un periodo favorevole per i negozi di prossimità del retail fisico, dove i consumatori possono entrare subito in possesso del regalo acquistato, mettendosi al riparo da possibili ritardi nelle spedizioni a pochi giorni dalle feste. La velocità d'acquisto del canale fisico è un vantaggio che i clienti sembrano intenzionati a sfruttare: il 60% degli intervistati progetta di acquistare nei prossimi giorni sia online che in un negozio, il 30% solo in un negozio e appena il 10% si servirà esclusivamente del canale online. Tra i regali dell'ultimo minuto, libri e capi d'abbigliamento sono senz'altro i più gettonati, indicati per un acquisto rispettivamente dal 41 e dal 40%. Seguono i prodotti di profumeria (36%), i regali gastronomici (28%) e - ovviamente - giochi e giocattoli, nella lista del 27% degli intervistati. Seguono vini (24%) e prodotti tecnologici (23%) e accessori moda.

Il balzo dei beni energetici si trasferisce a valanga sui bilanci delle imprese agricole strozzate da aumenti dei costi non compensati da prezzi di vendita adeguati. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti che evidenzia come ad aggravare la situazione siano i cambiamenti climatici che hanno decimato i raccolti, tra tempeste, grandinate, trombe d'aria e gelo. Per le operazioni culturali gli agricoltori - spiega la Coldiretti - sono stati costretti ad affrontare rincari dei prezzi fino al 50% per il gasolio necessario per le attività che comprendono l'estirpatura, la rullatura, la semina e la concimazione. Inoltre - continua Coldiretti - l'impennata del costo del gas, utilizzato nel processo di produzione dei fertilizzanti, ha fatto schizzare verso l'alto i prezzi

Agricoltori strozzati dai costi energetici Prezzi dei prodotti in vendita inadeguati

dei concimi, con l'urea passata da 350 euro a 850 euro a tonnellata (+143%), il fosfato biammonico Dap raddoppiato (+100%) da 350 a 700 euro a tonnellata, mentre prodotti di estrazione come il perfosfato minerale registrano +65%. Non si sottraggono ai rincari anche i fertilizzanti a base di azoto, fosforo e potassio che subiscono anch'essi una forte impennata (+60%). L'aumento dei costi riguarda anche l'alimentazione del bestiame, il riscaldamento delle serre per fiori e ortaggi ma ad aumentare sono pure i costi

per l'essiccazione dei foraggi, delle macchine agricole e dei pezzi di ricambio per i quali si stanno verificando addirittura preoccupanti ritardi nelle consegne. Il rincaro dell'energia - continua la Coldiretti - si abbatte poi sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, dalla plastica per i vasetti dei fiori all'acciaio per i barattoli, dal vetro per i vasetti fino al legno per i pallet da trasporti e alla carta per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bot-

teglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi. Serve - continua la Coldiretti - responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore per salvare aziende agricole e stalle. "La Coldiretti è pronta a presentare le prime denunce contro pratiche sleali per tutelare il lavoro e la dignità delle imprese agricole di fronte ad una nuova forma di caporalato nei confronti degli

agricoltori" annuncia Prandini nel ricordare che dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è entrato in vigore il 15 dicembre il decreto legislativo in attuazione della Direttiva UE sulle pratiche commerciali sleali, fortemente voluto dalla Coldiretti. E' diventato quindi operativo lo strumento che blocca le speculazioni sul cibo che sottopagano i produttori agricoli in un momento in cui sono costretti ad affrontare pesanti rincari dei costi. Sul sito istituzionale del Ministero delle Politiche agricole è stata appositamente attivata la pagina "Pratiche sleali" con le indicazioni e le istruzioni per presentare segnalazioni di abusi e azioni scorrette, sia tra imprese che in materia di commercializzazione dei prodotti agricoli.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Pensioni e riforma, nuovo attacco della Cgil

Il sistema contributivo pensato dal governo per poter introdurre la flessibilità nelle uscite è iniquo perché produce un taglio pesante sugli assegni: fino a oltre il 30%

Alla vigilia dell'incontro sulle pensioni fissato per lunedì 20 arrivano nuovi dati sul futuro delle pensioni. In gioco, oltre la riforma della legge Fornero, c'è anche il sistema di calcolo delle pensioni stesse. Secondo uno studio pubblicato dall'Osservatorio Previdenza della Cgil nazionale e della Fondazione Di Vittorio, il ricalcolo contributivo della pensione, ipotesi presa a riferimento da commentatori o esperti nel dibattito in corso sulla riforma previdenziale, produrrebbe un taglio importante e iniquo, che potrebbe arrivare a superare il 30% dell'assegno lordo. Nello studio si prendono a riferimento diversi casi, tutti "misti", cioè con un'anzianità contributiva inferiore ai 18 anni di contribuzione al 31 dicembre 1995. Ad esempio, spiega il responsabile Politiche previdenziali della Cgil nazionale Ezio Cigna, "per una retribuzione di 20 mila euro lorde e con 30 anni di contribuzione complessiva, con una carriera



lineare e 15 anni di contribuzione al 31.12.1995, la pensione lorda mensile passerebbe da 870 euro con il sistema misto a 674 euro con il ricalcolo contributivo, un taglio pari al 22,6%. Una differenza che in questo caso per un soggetto che anticipa a 64 anni l'uscita con il ricalcolo contributivo peserebbe per 19.344 euro di pensione in meno nell'intero periodo di pensionamento". "Il metodo di ricalcolo non è equo - sostiene Cigna - e determinerebbe un vantaggio per lo Stato, imponendo un onere irragionevole al lavoratore nel caso di anticipo della

pensione, come oggi già avviene con Opzione donna". Secondo le simulazioni effettuate, "non cambia molto se si prende a riferimento un reddito superiore a 30.000 euro lorde alla cessazione, con 38 anni di contribuzione. La pensione lorda da 1.605 euro passerebbe a 1.376 euro, una differenza di 229 euro, pari al 14,2% sul totale della pensione, con un'incidenza pari al 32,7% sulla quota retributiva. In questo caso la forbice del mancato incasso a 82 anni (attesa di vita media) è pari a 8.151 euro". Per il segretario confederale della Cgil Roberto

Ghiselli "è importante realizzare un sistema previdenziale più flessibile che consenta alle persone di accedere in anticipo alla pensione rispetto ai 67 anni attualmente previsti, ma senza imporre condizioni vessatorie come già avviene con Opzione donna. Dopo mesi di immobilismo sui temi previdenziali - sostiene - la convocazione delle organizzazioni sindacali da parte del governo per il prossimo lunedì è un fatto positivo, certamente frutto della nostra mobilitazione messa in campo in questi mesi".

"L'incontro - conclude il dirigente sindacale - sarà l'occasione per capire se effettivamente c'è la volontà da parte del governo di avviare un confronto vero con il sindacato, e non un semplice ascolto, con l'obiettivo di superare la rigidità della legge Fornero e ripensare un sistema previdenziale basato su elementi di equità e solidarietà, come sosteniamo da tempo con la piattaforma unitaria".

Il Cts puntualizza: "Prematuro parlare di tamponi ai vaccinati e lockdown"

"Covid, numeri diversi dallo scorso anno"



"I numeri sono assolutamente diversi dall'anno scorso. Non parliamo ancora di tamponi ai vaccinati o di lockdown parziali perché i tempi sono prematuri e le evidenze epidemiologiche in questo momento ci invitano a un ragionamento di attenzione, ma non di preoccupazione. Della variante Omicron sappiamo che in Italia ci sono pochi casi e non abbiamo sufficienti dati sul suo impatto sui sistemi sanitari regionali". A fare chiarezza è Fabio Ciciliano, medico della Protezione civile e della Polizia di Stato, nonché membro della prima ora del Comitato tecnico scientifico, che raggiunto dalla Dire aggiunge: "Il discorso sui tamponi lo abbiamo fatto nascere nel caso in cui la situazione si dovesse trasformare, con un impatto considerevole sui sistemi sanitari regionali. In questo caso - prosegue - si apre la questione della fattibilità dell'uso dei tamponi molecolari, perché i laboratori sono pochi. È vero, inoltre, che i tamponi antigenici rapidi hanno una ridotta sensibilità e specificità rispetto ai molecolari, ma la loro grandissima capacità di distribuzione li rende strumenti utili per finalità di screening". Tornando ai numeri, Ciciliano ricorda che "l'anno scorso avevamo 500 morti al giorno con un paese sostanzialmente chiuso. Adesso il dato dei contagi è sovrapponibile a quello dell'anno scorso, tuttavia l'impatto sul sistema sanitario non è minimamente paragonabile. Un risultato raggiunto grazie alla campagna vaccinale con le tre dosi, all'apertura dei vaccini ai bambini e alla capacità di modulare le azioni in base alle evidenze epidemiologiche. Azioni che gli altri paesi non

hanno intrapreso, tanto che ieri l'Olanda ha chiuso". E a livello internazionale, difatti, la situazione italiana sembra essere tra le migliori: "In Olanda, Germania, Inghilterra e Portogallo l'incidenza a 14 giorni è sopra i 1.500 casi per 100mila, noi siamo sotto i 500 casi", puntualizza. Positivo anche il ritorno della mascherina all'aperto: "Sembra banale, però è un discorso oggettivo in quanto significa ridurre la capacità di trasmissione del contagio. Lo dimostra il fatto che quando l'anno scorso abbiamo cominciato ad indossarla tutti, al chiuso e all'aperto, si sono ridotti i numeri di contagio non solo del Covid, ma pure delle influenze stagionali e di tutte le infezioni per via aerea. Questa è la prova provata", rimarca Ciciliano. Insomma, che Natale sarà? "I criteri di responsabilità usati l'anno scorso devono diventare un'abitudine. Cerchiamo di evitare di mettere gli anziani, i fragili e i non vaccinati allo stesso tavolo - suggerisce - si tratta di una questione di buon senso. Io quest'anno eviterò di fare la tavolata e cercherò di restare con il minore numero di persone possibili. Facciamo in modo che a tavola ci siano solo i vaccinati". Il punto, secondo il medico della Protezione civile e della Polizia di Stato, è che "oggi i non vaccinati sono i più fragili e maggiormente esposti e quindi corrono il maggiore rischio di ammalarsi seriamente. Basta chiederlo a qualsiasi collega primario in una terapia intensiva, ci dirà che adesso ci sono solo non immunizzati. I vaccinati che si ammalano - conclude - avranno forme cliniche sicuramente meno impegnative". (Dire.it)

Filippine, sono oltre 200 le vittime del tifone

Usa: trovati vivi due bambini dispersi dopo i tornado, salvati dalla nonna in una vasca da bagno

E' di oltre 200 morti il bilancio del tifone Rai nelle Filippine, secondo quanto riferito dalla polizia nazionale. Almeno 239 persone sono rimaste ferite e 52 risultano disperse a causa del devastante passaggio di Rai attraverso le regioni meridionali e centrali dell'arcipelago. Più di 300mila persone erano già state evacuate nei giorni scorsi dalle loro case, che rischiavano di crollare a causa dei venti che hanno superato i 200 chilometri orari. Sono quasi ventimila i militari, poliziotti, vigili del fuoco e operatori della guardia costiera, impegnati nella ricerca dei dispersi. Il presidente Rodrigo Duterte ha annunciato lo stanziamento di fondi di emergenza e nel fine settimana dovrebbe visitare le aree più colpite dal tifone. Arthur Yap, governatore della popolare destinazione turistica Bohol, ha dichiarato sulla sua pagina Facebook ufficiale che i sindacati dell'isola devastata hanno segnalato oggi altri 49 morti nelle loro città. Dieci persone sono ancora disperse su Bohol, mentre 13 sono rimaste ferite dalla tempesta che si è abbattuta giovedì sotto forma di un super tifone che ha raggiunto una velocità di vento da 195 chilometri orari. "Le comunicazioni sono ancora interrotte: solo 21 sindaci su 48 ci hanno contattato", ha detto Yap paventando che il bilancio delle vittime possa ancora aumentare nella provincia colpita dall'alluvione. Intanto nel Kentucky devastato dai tornado è incredibile la storia di due bimbi di 15 e tre mesi che si sono mira-



colosamente salvati mentre si trovavano nella vasca da bagno, che è stata letteralmente strappata dalla casa. Mentre sentiva il tornado avvicinarsi, infatti, la nonna dei due piccoli, che in quel momento si stava prendendo cura di loro, li ha messi dentro la vasca con coperte e cuscini. Quando l'uragano si è abbattuto sulla casa, distruggendola, la vasca è stata stradicata dal pavimento e trasportata all'esterno. "Stavo guardando ovunque per vedere dove potesse essere la vasca, non avevo idea di dove fossero questi bambini" ha raccontato la donna. La vasca da bagno è stata poi ritrovata nel giardino, capovolta. Arrivati i soccorsi, sono stati trovati i piccoli ancora vivi e sono stati portati in ospedale. Il più piccolo dei bimbi aveva un grosso bernoccolo e un'emorragia, che è stata fermata.



Denuncia il marito per stupro Ma per il Pm: "Non è reato"

"Normale che un uomo superi le resistenze sessuali"

Una frase scritta da un pm della procura di Benevento su un caso di presunta violenza sessuale domestica ha acceso una feroce polemica. Il magistrato ha chiesto l'archiviazione di una denuncia da parte di una donna verso il marito perché sarebbe normale "vincere quel minimo di resistenza che ogni donna, nel corso di una relazione stabile e duratura, tende a esercitare quando un marito tenta un approccio sessuale". La difesa: "Attoniti per questo ragionamento della pm" - "Un ragionamento che lascia attoniti e perplessi". Questo il pensiero dell'avvocato Michele Sarno, parlando della richiesta di archiviazione avanzata da una pm della Procura di Benevento. Anche Sarno, che ha iniziato a difendere la donna dopo la richiesta di archiviazione, alla lettura del provvedimento è rimasto perplesso. "Non sono aduso impugnare i provvedimenti - ha aggiunto - ma in questo mi è sembrato necessario". La richiesta di archiviazione, tra l'altro, è arrivata da una pm. "Io ritengo che noi corriamo un rischio quando ci sono



queste dinamiche. Quando leggo un provvedimento non mi preoccupa se sia arrivato da un uomo o da una donna. Lo leggo, lo interpreto, mi faccio una mia idea e propongo una mia idea. Adesso spetterà ad una terza persona valutare se sono giusti i nostri motivi d'impugnazione o se sia giusta la richiesta di archiviazione". Il caso è stato scoperto da "Il Fatto quotidiano" ed è poi stato confermato dalla stessa procura di Benevento. Soprattutto dopo le polemiche che si sono innescate. Un pm della Procura di Benevento ha chiesto infatti l'archiviazione della denuncia di una donna per violenza da parte del marito. Agli atti c'è la sua considerazione che a volte l'uomo deve "vincere quel

minimo di resistenza che ogni donna, nel corso di una relazione stabile e duratura, nella stanchezza delle incombenze quotidiane, tende a esercitare quando un marito tenta un approccio sessuale". I presunti atti violenti denunciati dalla donna, si legge nelle motivazioni riportate dal quotidiano, sono ritenuti "fatti carnali che devono essere ridimensionati nella loro portata" anche perché commessi "in una fase del rapporto coniugale in cui" lei "ha messo seriamente in discussione la relazione, meditando la separazione". La procura: "Nessuna sottovalutazione del caso" - La Procura di Benevento, guidata da Aldo Policastro, con una nota, tiene a sottolineare che l'opposizione

all'archiviazione presentata dalla donna "è all'esame dell'ufficio" che, aggiunge, "è assolutamente estraneo alla prassi e agli orientamenti di tutto l'ufficio ogni e qualsiasi sottovalutazione del seppur minimo approccio costrittivo nei rapporti interpersonali tra uomo e donna e in generale in quelli che involgano la libertà in generale e quella sessuale in particolare". E a testimonianza di ciò si riporta l'impegno di tutto l'ufficio in tema di violenza di genere con la costituzione, fin dal 2017, e la quotidiana operatività dello Spazio ascolto per le vittime vulnerabili e di violenza di genere e del Tavolo tecnico interistituzionale che ha già varato protocolli comuni e di rete, Direttive condivise tra ben 27 enti partecipanti, corsi di formazione per operatori e polizia giudiziaria insieme alle Università operanti sul territorio, momenti di confronto e di approfondimenti sulla violenza di genere con la cittadinanza e le scuole del territorio e facilitato l'adozione dei percorsi rosa negli ospedali dei territori". (Tratto da tgcom24)

Crollo della gru a Torino, sequestrata l'area dell'incidente

Si cerca di stabilire le cause che hanno scatenato l'incidente mortale di via Genova a Torino, dove hanno perso la vita tre operai e altre persone sono rimaste ferite. Sul caso è stato aperto un fascicolo di indagine ma tanti sono i fatti da accertare e si tratterà di una inchiesta lunga e complicata che per forza di cose dovrà essere supportata da dati tecnici e perizie. Per consentire rilievi e osservazioni, il tratto di via Genova è stato messo sotto sequestro dall'autorità giudiziaria e ora la zona è transennata e presidiata dalle forze dell'ordine con varchi solo per i residenti. Al vaglio degli inquirenti anche le foto scattate prima della tragedia e le immagini e i video registrati subito dopo i fatti che potrebbero dare indicazioni su quanto avvenuto. L'ipotesi di reato, per ora senza indagati, è quella di omicidio colposo. Nelle prossime ore la Procura nominerà un consulente tecnico, che avrà il compito di capire che cosa ha causato il crollo della gru. Sembra comunque tra le ipotesi scatenanti dell'incidente quello del cedimento della sede stradale che non avrebbe retto al peso della struttura. Ora bisognerà vedere se erano state fatte tutte le indagini prima del posizionamento della gru, e anche se la stessa non avesse delle problematiche tecniche. Dei tre feriti ricoverati al Cto, due uomini sono già stati dimessi, uno con contusioni (cinque giorni di prognosi), un altro, che al momento dell'incidente si trovava in auto, con trauma vertebrale e fratture vertebrali (60 giorni di prognosi). Una donna, che ha riportato un trauma cranico e una ferita lacero contusa, rimane invece in osservazione per precauzione.



Alex Zanardi è tornato a casa, come ha comunicato la moglie Daniela. L'annuncio è arrivato durante la cerimonia dei Collari d'oro 2021 alla Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica a Roma. Il campione paralimpico di handbike è stato a lungo ricoverato dopo l'incidente avvenuto il 19 giugno 2020. "Alex ha potuto lasciare l'ospedale qualche settimana fa e ora è tornato a casa con noi. Abbiamo aspettato a lungo che ciò accadesse e siamo molto felici che sia stato possibile ora, anche se in futuro ci saranno ancora dei soggiorni temporanei in cliniche speciali per effettuare misure di riabilitazione specifiche sul posto", le parole della moglie

Alex Zanardi è tornato a casa

Lo ha annunciato la moglie alla cerimonia dei Collari d'Oro 2021



dell'atleta attraverso il sito di Bmw Italia, di cui Zanardi è Brand Ambassador. "Dopo il lungo periodo in ospedale è importante per lui tornare dalla sua famiglia. Per un anno e mezzo - ha continuato Daniela -, Alex ha avuto intorno a sé solo persone con mascherine e dispositivi di protezione e le visite erano molto limitate. Ora stiamo con Alex tutto il giorno, lui è nel suo ambiente familiare e quindi può

tornare un minimo alla normalità. Questo gli dà ulteriore forza. Siamo molto grati al personale medico delle cliniche in cui è stato curato". "E' il regalo più bello che potessimo ricevere, sperando possa ritrovare serenità familiare e successi di ripresa", ha detto Luca Pancalli presidente del Comitato italiano paralimpico dal palco. "E' una notizia meravigliosa, è stato un grande successo, consente a lui di fare Natale a casa", ha aggiunto Malagò. "E' una notizia splendida in una giornata che incorona gli atleti che hanno reso grande la nostra Italia, questo è il potere dello sport che consente di avere tra noi Alex Zanardi".

Possibile femminicidio a Bassano del Grappa: donna trovata morta in un camper

Il corpo senza vita di una donna è stato scoperto a Bassano del Grappa, nel Vicentino, all'interno di un camper, parcheggiato da almeno due mesi in un'area di sosta. A dare l'allarme è stato il compagno della donna, che ha raccontato ai Carabinieri di averla trovata morta. La vittima, Giulia Rigon, 31 anni, presentava alcune ferite, e anche per questo gli investigatori propendono per l'ipotesi di femminicidio. Probabilmente la donna è stata colpita violentemente alla testa con un corpo contundente. È questa una concreta ipotesi di come sarebbe stata uccisa la donna. Lei e il compagno, che ha dato l'allarme dicendo di aver scoperto il corpo, vivevano in quello stesso camper il mezzo era parcheggiato nell'area di sosta da circa un anno. La coppia era senza fissa dimora. L'uomo è stato portato in caserma dai Carabinieri



Bagarre per l'obbligatorietà del vaccino e la sospensione dei sanitari non vaccinati

La vergogna dei medici no-vax all'assemblea dell'Ordine di Roma

Bagarre durante l'assemblea dell'Ordine dei medici a Roma. Una cinquantina di sanitari ha interrotto l'incontro, protestando contro l'obbligatorietà del vaccino e la sospensione dei sanitari non vaccinati, che viene fatta su segnalazione delle Asl. Sono volati insulti e qualche spintone, tra urla come "vergogna" e "Mafiosi". Per ristabilire l'ordine, sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri. "Nell'Ordine dei medici ci sono professionisti che non pagano la tassa annuale, ma invece ci si sbriga a sospendere i medici che non sono vaccinati", accusa uno dei medici No Vax presenti alla protesta, una 50enne romana che lavora nell'azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini. "Per il fatto di non essere vaccinata sono stata demansionata: ora il mio compito è contattare i pazienti per fissare gli appuntamenti sull'assistenza medica". Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha sentito telefonicamente il presidente dell'Ordine dei Medici di Roma, Antonio Magi, dopo quanto accaduto. Il ministro ha espresso "sostegno e solidarietà" oltre che "gratitudine per il lavoro quotidiano svolto a tutela del diritto alla salute". Quando accaduto è "inaccettabile e intollerabile, nei tempi



e nei modi", dice il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, Filippo Anelli. "Fermi restando i risvolti disciplinari e giudiziari di alcuni comportamenti come quelli visti oggi - aggiunge - gli Ordini avvieranno immediatamente la procedura per rilevare i medici non vaccinati".

La Federazione nazionale e l'Ordine degli Infermieri solidali con l'Ordine dei Medici per l'attacco dei no vax

La Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (FNOPI) e l'Ordine delle professioni infermieristiche di Roma, sono vicini agli amici e colleghi dell'Ordine dei medici di Roma verso i quali manifestano tutta la loro solidarietà, sostengo

e vicinanza per l'assurdo atteggiamento di alcuni iscritti che hanno boicottato l'annuale riunione per la sessione di bilancio dell'Ordine, irrompendo nell'assemblea con slogan e atteggiamenti non vax del tutto estranei alla cultura e alla professione medica e sanitaria in generale. "Un atteggiamento ingiustificato e un comportamento odioso - è il commento di Barbara Mangiacavalli, presidente FNOPI e Maurizio Zega, presidente OPI Roma - che ignora tutti i principi della professione, della deontologia e, soprattutto, va contro una legge dello Stato che, per la tutela della salute dei cittadini, quella cioè che i professionisti sanitari hanno scelto e giurato di difendere e mantenere, ha

reso obbligatoria una vaccinazione che nei numeri al ribasso di operatori sanitari contagiati dopo le varie somministrazioni e nella minor gravità di eventuali contagi, sta dimostrando tutta la sua efficacia". Come ha dichiarato a suo tempo il Capo dello Stato "La scienza ci offre l'arma più forte, prevalendo su ignoranza e pregiudizi. (...) Vaccinarsi è una scelta di responsabilità, un dovere. Tanto più per chi opera a contatto con i malati e le persone più fragili". "Impegno, senso del dovere e della responsabilità che deve riguardare tutti perché la campagna possa svilupparsi in modo ordinato, omogeneo ed efficiente, con il coinvolgimento di tutti i professionisti, ognuno per la propria competenza", è il commento di Mangiacavalli e Zega. "Siamo vicini al presidente Magi dell'Omceo di Roma e apprezziamo la sua volontà di dialogo anche con chi ha scelto di rimanere fuori dalle righe del buon senso, della Scienza e della professione - concludono - ma la legge richiede rispetto e osservanza e soprattutto in questo caso lo richiede la salute dei cittadini e sarà quindi inevitabile che venga applicata con rigore e determinazione anche perché le persone sappiano che c'è sempre chi veglia davvero sulla loro salute".

in Breve



La Regione prepara una ordinanza ad hoc. Nicola Zingaretti:

"Misura precauzionale a prescindere dal cambio di colore"

Lazio: dal 23 mascherine obbligatorie all'aperto

In queste ore la Regione starebbe preparando una ordinanza che prevede l'obbligo dell'uso delle mascherine all'aperto. L'ordinanza sarà firmata, presumibilmente, a inizio della settimana entrante dal governatore Nicola Zingaretti e dovrebbe essere operativa a partire da giovedì 23 dicembre. Con questa nuova misura la Regione, che potrebbe diventare gialla entro la fine dell'anno, prova a contenere l'aumento dei contagi da Covid-19. "Vista la curva dei contagi - ha dichiarato il presidente della Regione - stiamo valutando una ordinanza per l'obbligo di mascherine all'aperto che avrà efficacia su tutto il territorio regionale. Si tratta di una misura precauzionale, a prescindere quindi dal cambio di colore".

Multe sulla preferenziale di viale Regina Margherita, il Giudice di Pace dà ragione a Codici ed ai cittadini

Riceviamo e pubblichiamo: "Buone notizie per i romani che hanno ricevuto una sanzione transitando lungo viale Regina Margherita. È trascorso ormai un anno da quando esplose la protesta dei cittadini, multati tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 per aver invaso la corsia preferenziale, non per una manovra spericolata, ma semplicemente perché costretti a spostarsi verso il centro della carreggiata dalla presenza di auto in doppia fila.

Proteste raccolte dall'associazione Codici, che presentò diversi ricorsi, su cui nei giorni scorsi sono arrivati i primi verdetti positivi. "Abbiamo ottenuto il primo accoglimento da parte del Giudice di Pace di Roma - dichiara l'avvocato Marco Malandrucchio, legale di Codici - per due sanzioni inflitte a novembre e dicembre 2020, quando non era stato ancora realizzato il cordolo a protezione della preferenziale. Come abbia-

mo sostenuto, e come segnalato anche dai cittadini, la presenza di auto in doppia fila rendeva di fatto obbligatoria l'invasione della corsia centrale, perché la carreggiata era troppo stretta e non c'era lo spazio per superare l'ostacolo rappresentato dal veicolo fermo". "Siamo naturalmente soddisfatti di questi pronunciamenti - commenta Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, ma al tempo stesso non possiamo nascondere l'ama-

rezza per come è stata gestita la vicenda. All'epoca furono veramente tante le proteste dei cittadini, alcuni multati più volte anche nell'arco della stessa giornata, e si svolse pure un consiglio straordinario del II Municipio per discutere della questione. La situazione era chiara, c'era un problema di viabilità, non di pirati della strada ed annullare le sanzioni sarebbe stato un gesto di responsabilità, che avrebbe evitato l'ennesima

battaglia legale. Purtroppo, le nostre richieste non sono state ascoltate, il resto è storia. Queste sentenze del Giudice di Pace di Roma dimostrano che avevamo ragione, chi ha invaso la corsia preferenziale l'ha fatto perché costretto, altrimenti si sarebbe dovuto fermare dietro l'auto in doppia fila aspettando che ripartisse liberando la carreggiata. Pura fantascienza per chi conosce Roma e il traffico della capitale".

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Parco via D'Isa, Torquati: "Dopo anni di battaglie, finalmente le prime operazioni di bonifica"

"E' davvero una grande soddisfazione vedere finalmente avviate le attività di messa in sicurezza e manutenzione dell'unica area verde di La Storta. Un traguardo raggiunto dopo anni di battaglie, anche da parte degli stessi residenti, per un lavoro iniziato nel 2016, perseguito nei cinque anni all'opposizione, ma mai concretizzato. Opera a scomposto e area verde pubblica inserita nel patrimonio comunale, il Parco di Via D'Isa, in completo stato d'abbandono e degrado da anni, necessitava di

manutenzione ordinaria e straordinaria per essere restituito al quartiere. Oggi, come da impegni presi agli inizi di settembre in campagna elettorale, e poi appena eletti con il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, che aveva visitato l'area nel corso di due sopralluoghi, la riapertura del parco è diventata realtà. Questa mattina sono stati avviati i primi interventi di sfalcio, pulizia e potatura delle alberature, operazioni che proseguiranno anche nei prossimi giorni con il supporto di ulteriori mezzi e

operatori. Ringrazio l'Assessore alle Politiche Ambientali, Marcello Ribera, che in questi mesi, ma anche prima come consigliere all'opposizione, ha seguito con impegno e determinazione insieme a me la vicenda; Via d'Isa è l'ennesima dimostrazione che i risultati si raggiungono solo con la responsabilità e la costanza di voler lavorare seriamente per il bene pubblico e per la comunità". Così in una nota, il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Parco archeologico del Colosseo e FENDI annunciano la fine dei lavori di restauro

Per l'occasione pubblicato un libro special dedicato al Tempio di Venere e Roma

A 15 mesi dall'avvio dei lavori, il Parco archeologico del Colosseo e FENDI annunciano il completamento degli interventi di restauro e di valorizzazione del Tempio di Venere e Roma, frutto di una sponsorizzazione tecnica di 2,5 milioni di euro stanziati dalla Maison. Per celebrare la restituzione alla collettività di uno dei monumenti più iconici dell'Impero Romano è stato realizzato uno speciale volume impreziosito dagli scatti di Stefano Castellani (Il Tempio di Venere e Roma, Electa 2021). Il più grande edificio della Roma antica deve la sua straordinarietà, oltre alle eccezionali dimensioni, all'originalità del disegno architettonico, che combinava le proporzioni e la spazialità ellenistica con l'urbanistica e la tecnica costruttiva romana, realizzando una forma del tutto innovativa. Oltre 200 colonne in granito grigio e proconnesio avvolgevano un unico volume rettangolare, ripartito tra le due aule di culto contrapposte: quella dedicata alla dea Venere Felice, dea della natura generatrice, madre di Enea, progenitrice di Augusto e quindi della famiglia imperiale, rivolta verso il Colosseo; quella dedicata alla dea Roma Eterna, personificazione sacra della città e del suo dominio sui territori dell'Impero, rivolta verso il Campidoglio. L'architettura era messa in risalto dalla ricchezza delle decorazioni architettoniche, il cui splendore era aumentato dall'uso della foglia d'oro negli stucchi, dalle colonne in porfido e dalla sinfonia dei marmi policromi nelle superfici pavimentali: il rosso violaceo del porfido e del brecciatto pavonazzetto contrastava con il verde cangiante del cipollino e il giallo antico. Le pareti, rivestite da lastre di marmo, accoglievano nelle nicchie statue di marmo, mentre le gigantesche statue di culto sedute delle divinità campeggiavano nelle absidi. Le operazioni di restauro, iniziate a settembre 2020 e concluse a luglio del 2021, con successivi interventi legati alla valorizzazione e alla accessibilità dell'area, hanno previsto l'impiego di oltre 60 professionisti. La sinergia lavorativa che si è creata tra il Parco archeologico del Colosseo e FENDI ha permesso il pieno raggiun-



gimento di tutti gli obiettivi programmati nonostante le difficoltà del periodo dovute alla pandemia. Gli interventi di restauro hanno infatti interessato sia l'apparato architettonico che quello decorativo delle due celle, dalla copertura alle superfici, fino ai piani pavimentali. Per valorizzare ancora di più il monumento, a completamento dei lavori è stato realizzato un intervento di illuminazione, che contribuisce alla ricostruzione e reintegrazione dell'immagine del monumento, segno di come la luce possa essere anche strumento di conoscenza e di comunicazione dei restauri svolti. I fasci luminosi, che alternano toni caldi e freddi sulle differenti superfici, delineano le antiche murature e ripropongono con grande suggestione i volumi delle celle delle dee, il disegno delle pavimentazioni, i cassettoni, le colonne in porfido, la scansione delle nicchie, in un magico gioco di luci e ombre. Ma la grande novità è l'apertura al pubblico della cella della dea Roma, unitamente alla piena accessibilità del monumento, che sarà possibile a breve grazie all'installazione di due piccoli montacarichi, di ridotto impatto visivo, sul lato settentrionale del Tempio. Il volume dedicato a Il Tempio di Venere e Roma, nella copertina in tela grezza con la grafica laminata bronzo, vuole richiamare i colori fondamentali del monumento, il cui splendore si rivela sfogliando il ricco reportage fotografico che accosta immagini d'archivio a

foto scattate durante e dopo le diverse fasi dei lavori di restauro, ma anche dell'eccezionale sfilata Fendi Couture ospitata nella cella di Venere a luglio 2019. Il libro, in doppia lingua, inglese ed italiano, è introdotto da Dario Franceschini, Ministro della Cultura; lo spirito e gli eccezionali risultati della partnership pubblico-privato sono raccontati da Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo, e da Silvia Venturini Fendi, Direttore Artistico FENDI Accessori e Linea Uomo. "Oggi ho il piacere di operare in stretta collaborazione con il Parco

archeologico del Colosseo per il restauro del Tempio di Venere e Roma, sito che racchiude tanti ricordi speciali per me e per molte persone nel mondo. Il colle Palatino e la sua area rappresentano il cuore della mitologia romana, la culla spirituale della nostra città, un luogo di straordinario significato storico. Lo si avverte nell'aria e la sera, quando il sole tramonta sul Tempio di Venere e Roma al limitare della Velia, c'è un attimo in cui il tempo sembra fermarsi e il brusio della vita moderna svanisce in sottofondo", afferma Silvia Venturini Fendi. È l'amore per la sua città che spinge FENDI a proseguire le iniziative di mecenatismo, iniziate nel 2013 con il restauro della Fontana di Trevi - completato nel 2015 - e continuate con il progetto FENDI for Fountains, che prevede il restauro del complesso delle "quattro fontane" e il restauro e la conservazione delle fontane del Gianicolo, del Mosè, del Ninfeo del Pincio e del Peschiera, cominciato all'inizio del mese. Tra FENDI e il mondo dell'arte e della cultura esiste un legame storico che dura dal 1925, quando Edoardo e Adele Fendi fondarono la Maison romana. Un rapporto fatto di valori come l'innovazione, la tradizione, il savoir-faire, la creatività, l'italianità, che negli anni si è costante-

mente rafforzato grazie a progetti di mecenatismo e a numerose collaborazioni volte a sostenere ed esportare l'arte e la cultura, le eccellenze e i talenti italiani nel mondo. "Emozione e arte rappresentano una combinazione inscindibile della cultura in tutte le sue espressioni. Questa collaborazione ci permette di raggiungere un altissimo momento di sintesi dell'identità italiana incentrata sul fascino e sulla bellezza di luoghi e monumenti che dialogano armoniosamente con la creatività contemporanea, di cui FENDI rappresenta una delle principali eccellenze", dichiara Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo, aggiungendo che "grazie a FENDI, il più grande tempio conosciuto dell'antica Roma, dedicato alle dee Roma Aeterna e Venus Felix, è riportato all'originario splendore e il volume che pubblichiamo ne valorizza anche dal punto di vista scientifico il significato universale". Oggi il più grande Tempio della Roma antica, grazie al contributo di FENDI è finalmente riconsegnato alla pubblica fruizione nella sua interezza: il Parco archeologico del Colosseo è orgoglioso di restituire un brano dell'antico splendore alla Roma di oggi, di ieri e di sempre, la città eterna.

Freddo e neve: tutte le regole dell'Ordinanza del Campidoglio

Emanata l'ordinanza sindacale n. 237 con le "disposizioni di emergenza in caso di caduta neve, formazione di ghiaccio e ondate di grande freddo" per l'inverno 2021-2022. In prima battuta viene ricordato l'obbligo (da Regolamento di Polizia Urbana), in caso di neve, di eliminare la stessa dai marciapiedi per una lunghezza di due metri davanti agli accessi degli edifici. Quindi la raccomandazione di tenere, se la colonnina di mercurio va sotto lo zero, aperti i rubinetti più vicini ai contatori; e la "riserva di consentire" l'esercizio degli impianti di riscaldamento se la temperatura scende tanto da poter determinare la rottura delle tubazioni. Il provvedimento, poi, prescrive azioni ai diversi settori e uffici di Roma Capitale: interventi per "mitigare le difficoltà delle fasce

sociali più deboli", in particolare delle "persone senza fissa dimora"; in caso di ghiaccio, azioni per "salvaguardare l'incolumità delle persone" e preservare i beni. Se ne evica tutti gli uffici coinvolti, le aziende dei pubblici servizi e il volontariato devono, sotto il coordinamento della Protezione Civile capitolina, attenersi al "piano speditivo neve e ghiaccio" della stessa Protezione Civile. E su tutte le strade del territorio comunale, in caso di neve, si circola solo con pneumatici invernali o catene a bordo. I taxi, infine, possono protrarre l'orario di lavoro oltre i turni previsti dalla regolamentazione vigente. Il tutto, nel rispetto della normativa nazionale e regionale per fronteggiare il Covid-19. La Polizia Locale è incaricata di intervenire "nei casi di inadempienza".

"Risultato straordinario di Pucci"

Nobili-Tidei (Iv): "Premiati competenza e lavoro di squadra"

"Grande soddisfazione per il risultato conseguito da Damiano Pucci, secondo degli eletti al voto per il Consiglio della Città metropolitana di Roma e il più votato nella lista dai consiglieri comunali della provincia, con ben novanta amministratori che lo hanno sostenuto. Quello di Pucci è un successo straordinario per un partito nato da poco, ma che ha dimostrato compattezza tra gli eletti di Roma e quelli di tutta la Provincia. Una forza politica, quella di Italia Viva, che è stata in grado di dialogare con tantis-

sime forze civiche, ben oltre i propri iscritti, in tutta la Provincia. Siamo sicuri che Pucci, ex sindaco e oggi Presidente del Consiglio comunale di Rocca Priora, da amministratore competente qual è, saprà dare un contributo importantissimo alla Città metropolitana di Roma, che in questa fase tornerà centrale anche nella gestione delle risorse del Pnrr. Allo stesso modo siamo certi che da conoscitore attento e scrupoloso della Provincia, Pucci saprà essere un interlocutore per tantissimi gli ammini-

stratori e lavorare alla costruzione di un rapporto positivo tra la Provincia e la Città di Roma di cui c'è assoluto bisogno e che in questi anni è stato troppo conflittuale. Un ringraziamento sentito va a tutti i nostri amministratori, a partire dai consiglieri comunali di Roma, Casini e Leoncini e a tutti quelli che hanno lavorato in modo unitario per permettere alla nostra comunità di radicarsi ancora di più sul territorio". Lo dichiara, in una nota, i coordinatori regionali di Italia Viva Luciano Nobili e Marietta Tidei.



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Inaugurato in occasione del "compleanno" per i suoi primi tre anni Nuovo servizio di emodinamica all'Ospedale dei Castelli

Un nuovo servizio di emodinamica, appena entrato in funzione, inaugurato in occasione del "compleanno" per i suoi primi tre anni. È un giorno importante, quello di ieri, per l'ospedale dei Castelli, visitato questa mattina dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, dall'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato e dal vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori alla presenza del commissario straordinario della Asl Roma 6, Narciso Mostarda. Il nuovo servizio di emodinamica per il trattamento dell'infarto del miocardio è stato attivato oggi ed arriva dopo la crescita che ha caratterizzato, nell'ultimo anno, l'ospedale dei Castelli che ha visto un incremento fino a 274 posti letto fra ordinari e diurni. Le attività vanno dal ricovero suddiviso per discipline, al Pronto Soccorso, alle attività ambulatoriali specialistiche, alle attività di dialisi. La nuova emodinamica servirà una platea complessiva di 600mila abitanti e consentirà a chi ne ha bisogno di poter usufruire dei servizi senza dover andare verso gli ospedali dell'area di Roma. Sono circa 1.800 le procedure di emodinamica eseguite annualmente che finalmente potranno avere luogo nel territorio afferente. Attualmente il personale dedicato al nuovo servizio è composto di 4 medici emodinamisti esperti, 2 infermieri formati, 1 tecnico di radiologia. "Quella dell'ospedale dei Castelli è una scommessa vinta", ha commentato Zingaretti. Non sempre questo succede e spesso siamo tutti vittime degli annunci. Ma in questo caso ci siamo riusciti, la scommessa è stata vinta e questo vuol dire salvare vite umane. Non esistono problemi irrisolvibili e la storia di questo ospedale è quella di una comunità che ha visto in passa-



to diversi problemi, ad esempio una rete frammentata e debole, dove le eccellenze non producevano risultati, ma che poi quei problemi li ha affrontati e li ha risolti. L'emodinamica qui risponde anche ad una nuova visione della società: esternalizzare la qualità dei servizi anche fuori dalla Capitale. Finalmente le persone che ne avranno necessità, potranno essere curate qui ai Castelli, invece di dover allontanarsi verso i nosocomi dell'area di Roma. "L'avvio del servizio di emodinamica all'ospedale dei Castelli è molto importante - gli ha fatto eco D'Amato - Qui, prima, non c'era mai stato e parliamo di un

servizio salvavita che fa fare un salto di livello ai nostri professionisti. Questo è un luogo accogliente, confortevole e moderno che sta diventando un punto di riferimento per i cittadini". Anche Leodori ha aggiunto che "l'apertura della seconda emodinamica della provincia di Roma è un segnale che sottolinea la correttezza della scelta di puntare su questo ospedale". "Esattamente 3 anni fa - ha concluso il commissario Mostarda - inaugurammo questo ospedale, ad appena 5 giorni dalla sua entrata in funzione. Dopo 3 anni possiamo dire di aver fatto un pezzo di strada molto significativo. Tre anni fa avevamo poco

più di 100 posti letto attivi, ora ne abbiamo poco meno di 300 e siamo arrivati quindi all'85% dell'attivazione di tutti i servizi. Inoltre abbiamo implementato le tecnologie e costruito una relazione di fiducia con l'utenza. L'Asl Roma 6 è stata competitiva: avevamo alcuni obiettivi e li stiamo raggiungendo tutti rispettando le tempistiche. C'è stata una disponibilità culturale a costruire un unico spirito dentro questo ospedale. Non ci ha fermato nemmeno il covid e oggi l'apertura della prima procedura di emodinamica, tanto attesa, è realtà".

(Dire.it)

Il due gennaio torna la domenica ecologica

La Giunta capitolina ha dato indirizzo agli uffici competenti di predisporre gli atti per l'attuazione del programma 'Domeniche ecologiche' stabilito dalle normative nazionali e regionali e relativo alla stagione invernale 2021-2022, al fine di prevenire e contenere l'inquinamento atmosferico.

L'iniziativa prevede il divieto totale di circolazione per tutti i veicoli a motore endotermico nella Ztl 'Fascia Verde' per quattro domeniche: quelle del 2 e 30 gennaio, del 20 febbraio e del 13 marzo 2022, a partire dalle 7.30 fino alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

Dopo un anno di sosta, riprende a sferragliare il tram Numero 2

Dopo oltre un anno di interruzione, la linea tram 2 è rientrata in funzione nella mattinata di oggi. La tratta, che è stata ferma per la sostituzione completa dei binari lungo il tracciato, collega piazzale Flaminio-Piazza del Popolo a piazza Mancini, percorrendo via Flaminia-viale Tiziano, viale Pinturicchio e via Masaccio, connettendo gli importanti nodi di scambio di Flaminio e Mancini e i poli culturali dell'Auditorium e del Maxxi. I lavori si sono conclusi il 27 novembre scorso. Riattivato anche il servizio tramviario sulla tratta Porta Maggiore-Risorgimento delle linee 3 e 19. Sono infatti terminati in anticipo gli interventi sui binari in piazzale del Verano dove, nelle settimane scorse, era stato necessario interrompere la circolazione a causa di una voragine che impediva ai tram di arrivare a Piazzale Flaminio per prendere servizio. Quindi è stato ripristinato sull'intero percorso la linea tram 19 che collega Centocelle a piazza

Risorgimento. L'amministrazione comunale si è attivata per avviare tutti i processi di progettazione di tranvie e per utilizzare i finanziamenti a disposizione per avviare le manutenzioni, con l'obiettivo di garantire innovazione sulle linee, ma anche la sicurezza dei convogli e dei passeggeri. Va in questa direzione la delibera approvata giovedì scorso che dà il via libera ad uno stanziamento di quasi 20 milioni per interventi sugli armamenti tranviari. A queste risorse si aggiungono 8,5 milioni di euro già stanziati per chiudere i vecchi lotti di lavori e altri 37 milioni ottenuti dal MIMS: in totale, dunque, Roma Capitale ha a disposizione 64 milioni di euro per intervenire sull'armamento e sul potenziamento della rete dei tram. Il primo cittadino ha spiegato: "In una fase come quella attuale, con

i contagi da tenere sotto controllo, rimettere in moto questa linea significa prima di tutto dare una maggiore garanzia di sicurezza per chi usa i mezzi pubblici in questa zona. Quando è iniziato il lavoro della nostra Amministrazione". Poi ha aggiunto: "Gli interventi sul trasporto pubblico, in moltissimi casi, erano bloccati oppure in ritardo rispetto ai bisogni reali". "Per il tram 2 la precedente Amministrazione - ha proseguito il sindaco - aveva dichiarato che i lavori sarebbero stati ultimati nel 2022, ma siamo riusciti ad imprimere una forte accelerazione. Ringrazio quindi Atac per l'impegno e la velocità con cui sono stati ultimati i lavori. Continueremo a lavorare senza sosta per cambiare le cose. Abbiamo già ampliato le risorse a disposizione dedicate al rinnovo dell'armamento tramviario, che rappresenta una priorità per migliorare la qualità e la sicurezza del trasporto pubblico di Roma. E proseguiamo il lavoro di progettazione di nuove tranvie che abbiamo subito avviato", ha continuato il sindaco Gualtieri. "Abbiamo concluso con grande celerità i lavori il 27 novembre scorso - ha detto l'assessore Eugenio Patané - e nel frattempo abbiamo anche dovuto risolvere il problema sulla linea tramviaria del Verano, dove si era aperta una voragine che impediva ai tram di arrivare a Piazzale Flaminio per prendere servizio. Purtroppo - ha aggiunto Patané - anche la situazione dei tram che abbiamo ereditato è disastrosa: su 77 mezzi ne sono operativi 22, proprio perché se l'armamento non è a norma il tram si rompe, deve essere mandato in manutenzione per poi tornare su una linea che non essendo mantenuta lo danneggia nuovamente. Ci siamo attivati fin da subito per avviare tutti i processi di progettazione di tranvie e per utilizzare i finanziamenti a disposizione per avviare le manutenzioni, con l'obiettivo di garantire innovazione sulle linee, ma anche la sicurezza dei convogli e dei passeggeri. Va in questa direzione la delibera approvata giovedì scorso che dà il via libera ad uno stanziamento di quasi 20 milioni per interventi sugli armamenti tranviari. A queste risorse si aggiungono 8,5 milioni di euro già stanziati per chiudere i vecchi lotti di lavori e altri 37 milioni ottenuti dal MIMS: in totale, dunque, abbiamo a disposizione 64 milioni di euro per intervenire sull'armamento e sul potenziamento della rete dei tram, con l'obiettivo di ridare alla città di Roma una qualità del ferro all'altezza di una moderna Capitale europea".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 • e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

Schianto con l'auto a San Giovanni

Muoiono due sorelle di 23 e 19 anni

Due giovanissime sorelle sono morte a Roma dopo che l'auto su cui viaggiavano si è schiantata contro un albero in zona San Giovanni. L'incidente è avvenuto all'alba di domenica. Le vittime avevano 23 e 19 anni, Antonella e Lorena, figlie del giornalista sudamericano Luis Flores. Sul posto è intervenuta la polizia locale, che dovrà ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Sul posto sono intervenute più pattuglie dei vigili della Capitale, con le indagini affidate al VI gruppo Torri. La strada è rimasta chiusa fino alla tarda mattinata per permettere tutti i rilievi del caso. La dinamica e le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite. Sui loro profili social sono ancora visibili le storie instagram che le mostrano sorridenti e felici, a brindare in una normalissima serata in un locale all'Eur.

Con molta probabilità nel momento dell'incidente stavano facendo il loro ritorno a casa. Sul profilo facebook del papà delle vittime, un conduttore boliviano, tanti i messaggi di cordoglio per la perdita delle due giovanissime figlie. E' stato lui stesso, con un post, ad annunciare la morte delle due "divine figlie". "La famiglia Flores-Chevez è in lutto - ha scritto il giornalista - hanno smesso



vano facendo il loro ritorno a casa. Sul profilo facebook del papà delle vittime, un conduttore boliviano, tanti i messaggi di cordoglio per la perdita delle due giovanissime

figlie. E' stato lui stesso, con un post, ad annunciare la morte delle due "divine figlie". "La famiglia Flores-Chevez è in lutto - ha scritto il giornalista - hanno smesso

Stavano probabilmente rientrando da una serata tra amici in un locale in zona Eur a Roma. Si tratta di Antonella e Lorena, le due figlie del giornalista sudamericano Luis Flores

di esistere tragicamente Antonella e Lorena Flores Chevez. Riposino in pace... le mie figlie divine". Le più sincere condoglianze dalla nostra redazione.

Uso illegale di green pass, denunce della Polizia locale

Circa un migliaio le verifiche eseguite Rafforzati i controlli sulle norme anti-covid

Proseguono i controlli della Polizia Locale Roma Capitale sul rispetto delle disposizioni per il contenimento del contagio da Covid-19. Circa un migliaio le verifiche eseguite solo nell'ultimo fine settimana in diverse zone della Capitale, con un rafforzamento dei controlli sulle norme che regolano l'uso del green e super pass. Particolare attenzione ai casi di uso illegale della certificazione verde. Nel corso degli accertamenti in attività commerciali e pubblici esercizi, è scattata la denuncia per due persone. In un locale in zona Appia, di fronte alla richiesta degli agenti di esibire il green pass, un uomo ha più volte tentato di usare la certificazione di altre persone e per tale motivo è stato denunciato. Un'altra persona, all'interno di un ristorante, dopo essere stata trovata in possesso di green pass scaduto, ha inveito contro gli operanti: oltre alla sanzione prevista, è stata pertanto denunciata per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Questi sono gli ultimi due casi scoperti dalla Polizia Locale, che ha potenziato le verifiche per il contrasto ai fenomeni illegali legati all'uso del green pass. Anche nei giorni scorsi, durante i servizi di vigilanza presso alcuni capolinea dei mezzi pubblici, erano già scattate le prime denunce per utilizzo di false certificazioni. Violazioni alle misure per la tutela della salute pubblica sono state riscontrate dai caschi bianchi anche in alcuni locali del Centro Storico: circa una ventina le contestazioni. A queste si aggiungono ulteriori sanzioni elevate per violazione delle regole in materia di polizia amministrativa ed il sequestro di un ingente quantitativo di articoli contraffatti nell'area compresa tra Fontana di Trevi e piazza di Spagna. Più di 250 invece gli illeciti contestati per mancata osservanza del Codice della Strada.

Ruba vestiti e aggredisce l'addetto alla sicurezza: arrestato

Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato (da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini di Roma hanno arrestato un cittadino straniero di 36 anni, con l'accusa di rapina impropria. L'uomo ieri sera si è introdotto all'interno di un esercizio commerciale situato all'interno della galleria commerciale della Stazione Termini con in mano una borsa di plastica con all'interno una scatola di cartone. Una volta

all'interno del negozio ha sottratto diversi capi di abbigliamento e li ha infilati nella scatola da una fessura che aveva creato sotto la busta di plastica, dopo aver rimosso i dispositivi antitaccheggio. L'uomo è stato però notato dall'addetto alla sicurezza che lo ha fermato mentre il 36enne si accingeva ad uscire del negozio. Il vigilante è stato aggredito dallo straniero nel tentativo di guadagnarsi la fuga ma i Carabinieri in transito nelle vicinanze hanno notato la scena e sono intervenuti bloccandolo definitivamente. La successiva perquisizione personale ha permesso di rinvenire la merce sottratta e di scoprire l'ingegnoso stratagemma utilizzato. Arrestato.

Decine di controlli dei CC nei quartieri Trullo e Corviale

Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Compagnia Roma EUR hanno effettuato una miriade di attività di controllo del territorio, che ha interessato i quartieri Trullo e Corviale. Nell'attività sono stati impiegati Carabinieri dei vari reparti dell'Arma, della Stazione Roma Trullo, del Gruppo di Roma, del Nucleo Antisofisticazione e Sanità e Tutela del Lavoro, oltre a quelli del Gruppo Carabinieri Forestale. Nello specifico, i controlli dei Carabinieri hanno interessato alcune attività commerciali del quartiere, in 3 di queste sono state rilevate delle violazioni. I Carabinieri del Nas di Roma hanno sanzionato un supermercato per l'importo di 2000

euro per violazione delle norme sulla conservazione degli alimenti, mentre in collaborazione con i Carabinieri Forestali hanno sanzionato i titolari di due esercizi commerciali - uno di ortofrutta e un minimarket - per un importo di 5.000 euro ciascuno, per aver commercializzato buste in plastica non a norma, con contestuale sequestro delle buste.

Nel corso dei controlli alla circolazione stradale i Carabinieri hanno identificato circa 300 persone e controllato oltre 200 veicoli. Due automobilisti sono stati multati, uno per mancata copertura assicurativa e uno per mancata esibizione di documenti.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Tre esponenti del litorale nord nel centrosinistra che guiderà il nuovo Consiglio dell'Area Metropolitana Federico Ascani, Esterino Montino e Alessio Pascucci siederanno sugli scranni dell'ex Provincia di Roma

di Alberto Sava

Il centrosinistra ha vinto le elezioni alla città metropolitana di Roma. La lista "le città delle Metropoli" ha eletto 14 dei 24 membri del prossimo consiglio. Un risultato che premia una compagine che ha tenuto dentro tutte le formazioni politiche del centrosinistra allargato ad Azione e Italia Viva. Dei 14 consiglieri eletti dei quali 9 provengono dalla Provincia di Roma, 10 sono iscritti o vicini al Partito Democratico. Per il centrosinistra in maggioranza, il litorale a nord di Roma sarà rappresentato dal consigliere ladispolano e capo gruppo Pd uscente in Area Metropolitana Federico Ascani, Alessio Pascucci (sindaco di Cerveteri) ed Esterino Montino (sindaco di Fiumicino). Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci perde voti rispetto alla elezione precedente, e torna sugli scranni di via IV Novembre come terzultimo degli eletti. Scriviamo questo articolo con lo spoglio delle schede appena terminato e quindi con dati completi, ma non definitivi. Tuttavia possiamo osservare, per esempio, che a Ladispoli il centrodestra ha espresso un voto di partito più che puntare su un rappresentante del territorio come Federico Ascani, il quale ha interpretato il suo mandato a Palazzo Valentini oltre i colori di appartenenza. Il



Nella foto, Federico Ascani



Nella foto, Esterino Montino



Nella foto, Alessio Pascucci

meccanismo del voto che "pesa" indica che nell'urna sono stati più i consiglieri romani che quelli del territorio a riconoscere e premiare l'impegno di Federico Ascani a Palazzo Valentini. Dalla istituzione ad oggi l'Area Metropolitana ha rinnovato per tre volte il Consiglio ed Ascani ha partecipato e vinto tutte e tre le elezioni, realizzando un personale record di conferme nell'ex Provincia di Roma. Appena

appresa la notizia di essere stato rieletto per la terza volta, Federico Ascani ha dichiarato: "Ce l'ho fatta! Sono di nuovo consigliere metropolitano. Adesso ho bisogno dell'aiuto di tutti per essere rieletto a Ladispoli in Consiglio Comunale. Infatti questo è solo il primo round. Il secondo, saranno le prossime elezioni amministrative a Ladispoli. Solo se sarò confermato nel consiglio comu-

nale della mia Città manterrò anche la carica in Provincia. Chiunque vorrà darmi una mano a mantenere questa rappresentanza può contattarmi. Credo che lo meriti il territorio, la città che rappresento in provincia e tutti coloro che mi hanno sostenuto nei 121 comuni. Per me essere rieletto per la terza volta (su tre elezioni che ci sono state da quando è nata la Città Metropolitana, già Provincia di Roma) è stato un risultato enorme. Dopo il record di preferenze (essendo stato il primo degli eletti alle scorse elezioni) arriva questo importante risultato. È un grande orgoglio. Come sempre continuerò a lavorare per Ladispoli e per il territorio come nel passato soprattutto in questa fase dove il PNRR può dare grandi opportunità. E naturalmente per rilanciare la Metropoli romana in un panorama europeo e mondiale. Avanti tutta!" conclude Federico Ascani.

Al Parco della Legnara
il 4, 5 e 6 gennaio 2022
*Presepe Vivente
di Cerveteri,
il grande ritorno*



Al Parco della Legnara di Cerveteri torna la magia del Presepe Vivente. Appuntamento con l'evento promosso dalla Parrocchia Santa Maria Maggiore e dai volontari per il Presepe, con la collaborazione delle parrocchie SS. Trinità e San Francesco d'Assisi, il 4 - 5 e 6 gennaio. E il 6 gennaio appuntamento alle 16 con la Santa Messa presieduta dal Vescovo Gianrico Ruzza alla Parrocchia Santa Maria Maggiore. Al termine sfilata verso il presepe con arrivo dei Re Magi. L'ingresso sarà in via Ricci dalle 17.30. L'ingresso, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia anti covid è consentito esclusivamente con la mascherina.

Il Comitato di Zona Valcanneto riunisce cittadini e amministratori comunali in Assemblea Pubblica

"Il Comitato di Zona Valcanneto, rompe gli indugi e dopo due anni di chiusura a causa del Covid, riapre agli incontri con i cittadini di Valcanneto con una assemblea pubblica. Ancora in attesa di una sede propria, si è trovato comunque il modo di ripristinare un contatto importante con la cittadinanza, chiedendo ospitalità e adattando l'organizzazione alla loro gentile disponibilità. Domenica 12 dicembre scorso, l'assemblea si è tenuta dalle ore 15.30 presso il Pallone Geodetico della Polisportiva di Valcanneto. Erano presenti il Sindaco, Alessio Pascucci, gli Assessori Federica Battafarano, Elena Gubetti, Lorenzo Croci e Matteo Luchetti nonché il Consigliere comunale Andrea Mundula, chiamati a rispondere ai numerosi quesiti posti dal CdZ in rappresentanza dei suoi soci e di tutti i cittadini del territorio. All'ordine del giorno sono state poste diverse questioni, fra tutte: L'acquisizione dei terreni, a

tutt'oggi, di proprietà della SIBA; La realizzazione di una area per i cani; Lo stato di avanzamento del progetto relativo ai marciapiedi; La riqualificazione di Largo Monteverdi; Il ripristino dei lampioni mancanti su Valcanneto; La manutenzione dei marciapiedi e della strada di Via Doganale. Il Presidente del CdZ dopo aver presentato il nuovo direttivo, ha ricordato ai cittadini presenti, gli obiettivi già raggiunti finora, grazie all'attività del Comitato con la sua presenza sul territorio da oltre 20 anni; attività che non si è arrestata nemmeno in questo periodo di pandemia. E' stata poi sottolineata l'importanza di ripartire con nuovi obiettivi e dedicarsi alla soluzione delle criticità ancora da risolvere, tra le quali anche quella di una sede da assegnare al CdZ, che possa essere di utilizzo anche per le associazioni che svolgono attività prevalente sul territorio. Il Sindaco ha risposto alla maggior parte dei quesiti posti in

discussione, demandando ai suoi assessori l'approfondimento di alcuni argomenti e assicurando che molti dei progetti presentati sono già in dirittura di arrivo, come nel caso della realizzazione di un'area per i cani, del ripristino dei lampioni, della manutenzione dei marciapiedi sulla via doganale, nonché del bando per l'assegnazione di una sede per le associazioni. E i terreni ancora della SIBA? L'Assessore Elena Gubetti ha spiegato che la problematica non è di semplice soluzione per una serie di difficoltà tecniche, che però si è impegnata ad affrontare insieme ai tecnici dell'Ufficio Urbanistico, al fine di giungere quanto prima possibile ad una definizione. A conclusione dell'Assemblea, il CdZ ha ottenuto l'impegno da parte degli Amministratori a calendarizzare un nuovo momento di confronto ad inizio del prossimo anno per verificare lo stato di avanzamento dei progetti dichiarati come già avviati.

**Buone
Feste!**

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
ARREDO BAGNO
PUNTO FUOCO
TERMIDRAULICA

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300
06 9903308303

BRACCIANO
Via dei Lecci 137
06 99815495

CIVITAVECCHIA
Via Guido Baccelli 127/129/133
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

L'Avo porta il Natale ai "nonnini" del Gonzaga

Gli auguri a tutti per un sereno Natale ed un Nuovo Anno di speranza

Dall'Avo Ladispoli (Associazione Volontari Ospedalieri ODV Ladispoli) riceviamo e pubblichiamo: "Il Santo Natale si avvicina e ci è sembrato giusto fare una visita agli ospiti della RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) di Ladispoli. Dopo questo distacco forzato a causa della pandemia è stato molto bello incontrarci anche se a distanza. Noi volontari abbiamo portato doni natalizi ma soprattutto la nostra presenza, un sorriso, un saluto, nell'attesa di potere in futuro rientrare nella struttura e stare accanto a loro, ci mancano come noi manchiamo a loro, ce lo fanno capire con i loro sguardi e gesti. C'è stata anche la presenza di Don Gianni parroco del Sacro Cuore ed il suo coro ben diretto da Alejandro. Tutti gli ospiti della struttura si sono emozionati ed hanno cantato tutti insieme i canti natalizi. La Rsa Gonzaga ci ha rinnovato gli auguri e ringraziato per aver fatto trascorrere una mattinata piacevole ed emo-



zionante. Abbiamo notato anche una "mascotte" un bel cane san bernardo che un domani potrebbe essere utilizzato come pet-therapy per gli anziani. Nei prossimi giorni faremo visita anche ad altre strutture come l'Ospedale di Bracciano, la RSA di Trevignano, la casa di riposo "Le Giugiole" di Aranova ed il "Nido dei Nonni". Oggi si è svolto anche il tradizionale pranzo di Natale, con le dovute precauzioni abbiamo potuto incontrarci con i soci per augurarci buone feste e pensare all'anno nuovo sapendo che le nostre attività non potranno riandare al 100% ma noi ci impegneremo dove possibile a portare la nostra presenza, il conforto, un sorriso a tutte quelle persone che per vari motivi sono fragili o malati e hanno bisogno di una persona amica. Con l'occasione rivolgiamo un Augurio di Buone feste a tutti, persone, associazioni ed enti con cui collaboriamo".

Bernabei: "Abolire il bollo auto o permettere il pagamento rateizzato"

Il delegato ai diritti dei consumatori, Angelo Bernabei, ha rilanciato una storica battaglia dei cittadini, ovvero la richiesta di abolizione della tassa di circolazione. In alternativa, la possibilità di pagare il cosiddetto bollo auto con rate mensili durante l'anno. "Una delle tasse più discusse dagli utenti - prosegue il delegato Bernabei - è certamente il bollo automobilistico. Un balzello che pesa sulle tasche dei contribuenti, un fardello pesante in tempi di crisi economica causata dalla pandemia. Molti



cittadini hanno chiesto all'amministrazione comunale di Ladispoli di prendere posizione, proponendo al presidente del Consiglio, Mario Draghi, di abolire la tassa automobilistica, una proposta della quale si parla da tempo ma che nessun Governo ha mai voluto concretizzare. Altrimenti, se i conti dello Stato non lo permettessero, di introdurre il pagamento con rate mensili della tassa di circolazione per evitare alle famiglie di sborsare centinaia di euro in un'unica soluzione".

"Ladispoli prima per casi Covid sul territorio: si deve intervenire per evitare il peggio"

Riceviamo e pubblichiamo: "A Ladispoli i casi di Covid aumentano, 22 soltanto nelle ultime 24 ore, ma l'Amministrazione comunale sembra ancora non volerne sapere di prendere gli opportuni provvedimenti. Infatti, con l'ultimo aggiornamento fornito da Asl Roma 4 la città si colloca di nuovo al primo posto sul territorio di riferimento dell'azienda sanitaria locale per numero di attuali positivi, 234 per l'esattezza.

Numeri che fanno preoccupare sempre più, anche in considerazione della maggiore circolazione delle persone in corso in questo particolare periodo dell'anno caratterizzato dalle festività natalizie, e che si collocano all'interno di una quarta ondata dove anche tutti i comuni circostanti, indipendentemente dal loro colore politico, sono già intervenuti adottando adeguate misure. Ribadiamo la necessità di agire visto che anche le nostre richie-

ste espresse nel precedente comunicato non hanno sortito l'effetto sperato, poiché a Ladispoli ancora nulla è stato fatto, ma che riteniamo ribadire ora con ulteriore forza sottolineando quanto sia necessario da parte dell'autorità locale intensificare i controlli e adottare ordinanze miranti a contenere la diffusione dei contagi. Nella giornata di sabato scorso si è appreso che su indicazione del Ministero della Salute la Regione Lazio è a lavoro per un'ordinanza regionale, esecutiva dal 23 dicembre, nel quale sarà previsto l'obbligo all'uso della mascherina all'aperto. Ci domandiamo: dobbiamo aspettare quella data e l'intervento di un organismo di natura superiore per supplire ad un'azione di cui non si comprendono le reali ragioni? Non c'è più tempo da perdere o si agisce ora o si espone un'intera comunità ad un rischio i cui risvolti possono essere molto seri. Proprio in questa settimana il PD aveva in programma iniziative che responsabilmente ha deciso di annullare, rivolgendo virtualmente gli auguri di buon natale a tutti gli iscritti e i simpatizzanti". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli.

amicitytv



in Breve

Differenziata, il 26 dicembre e il 5 gennaio info point per distribuzione attrezzature

L'Amministrazione comunale rende noto che gli info point per la distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata sono terminati. Per coloro che non hanno ancora effettuato la taggatura dei propri contenitori o la sostituzione di quelli danneggiati sono previsti nuovi punti di distribuzione, in piazza del Mercato e Piazzale Tirreno dalle 9:00 alle 16:00, domenica 26 dicembre e mercoledì 5 gennaio. Tutti gli utenti potranno inoltre recarsi presso l'Ecosortello Tekneko in via Primo Mantovani dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30 e il sabato dalle 8:30 alle 12:30. I cittadini dovranno portare tutti i mastelli in uso, il documento che comprova l'iscrizione al ruolo Tari, il documento d'identi-

tà e il codice fiscale della persona iscritta al ruolo Tari.

Se il cittadino non è l'intestatario al ruolo Tari può consegnare la delega a una persona che dovrà esibirla insieme al suo documento d'identità (il modulo di delega è scaricabile dal sito Tekneko o dal sito del Comune di Ladispoli).

Farmacie Flavia Servizi, gli orari delle festività

Flavia servizi informa che durante le festività natalizie il 24 e il 31 dicembre 2021 tutte le farmacie comunali chiuderanno alle ore 18:00. Il 25 dicembre e il 1 gennaio tutte le farmacie comunali saranno chiuse, il 26 dicembre e il 2 e il 6 gennaio sarà aperta la farmacia 3 in via Bari. Il servizio tamponi rapidi presso la farmacia 2 di viale Europa sarà sospeso il 25 e 26 dicembre 2021 e il 1 gennaio 2022. Il 6 gennaio il servizio tamponi si svolgerà regolarmente.

Contagi in aumento, il sindaco Pietro Tidei ha firmato l'ordinanza

Scatta l'ordinanza a Santa Marinella mascherine obbligatorie anche all'aperto



Sono al momento 94 i casi positivi nella città balneare di Santa Marinella e ora arriva l'obbligo di mascherina all'aperto in città. A deciderlo, firmando l'ordinanza, è stato il sindaco Pietro Tidei che già ieri aveva preannunciato il provvedimento. "Abbiamo già provveduto ad annullare quasi tutto il programma natalizio che avevamo organizzato", ha detto Tidei. E così, ora, le mascherine diventano obbligatorie anche all'aperto e "indipendentemente dal distanziamento interpersonale o da possibili assembramenti". Intanto in mattinata, il primo cittadino, dopo aver sentito la direttrice scolastica Velia Ceccarelli, dovrebbe prendere una decisione anche in merito all'anticipazione delle vacanze natalizie per i bambini (che a questo punto prenderebbero il via già da domani). "Inutile ripetere le solite raccomandazioni: vaccini più che sia possibile, distanziamento sociale, mascherine e mani lavate spesso".



Raccolta fondi per la realizzazione del centro di cure palliative pediatriche a Passoscuro
Le Ferrovie a sostegno di "Mi prendo cura di te" della fondazione Bambino Gesù

FS Italiane sostiene la campagna Mi prendo cura di te della Fondazione Bambino Gesù per la realizzazione di un Centro di Cure Palliative Pediatriche a Passoscuro, che sarà aperto a gennaio 2022. Il Gruppo ha accolto l'invito della Fondazione a partecipare alla raccolta fondi, contribuendo a supportare le attività in favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Sarà possibile fare la propria donazione fino al 30 giugno 2022 attraverso le emittitrici self service presenti nelle stazioni ferroviarie. La campagna verrà promossa anche attraverso i siti web di FS Italiane, RFI, Italfer e Trenitalia, i monitor di bordo su Freccie, Intercity, treni Regionali e FrecciaLink, i monitor delle self service, delle biglietterie, dei FRECCIAlounge e FRECCIAClub e tutti i canali media del Gruppo. Le donazioni sono destinate a sostenere la realizzazione di una struttura residenziale, una "casa prima del ritorno a casa" che accolga tutte le bambine e i bambini residenti nel Lazio e in molte regioni del Sud Italia che non possono guarire e che hanno bisogno di cure e assistenza dedicate e altamente specialistiche nella fase più difficile della loro malattia. Il Centro di Passoscuro, 20 posti letto, accoglierà anche le famiglie dei bambini, accompagnando entrambi nel percorso di cura in ospedale e a casa, e consentirà ai genitori di completare la loro formazione nelle competenze che devono acquisire per accudire al meglio in casa il loro bambino, trovando supporto all'interno di una rete in



grado di dare risposte concrete alle necessità di salute dei figli. La struttura lavora in stretto coordinamento con la rete di assistenza domiciliare territoriale e può assicurare periodi di Respite Care alla famiglia, cioè periodi di "sollevio" in cui i genitori possono affidare completamente i bambini agli operatori prendendo alcuni giorni di riposo da trascorrere serenamente. FS Italiane sostiene attivamente iniziative e campagne di sensibilizzazione d'intesa con il Terzo Settore e gli Enti locali. Il supporto alla raccolta fondi della Fondazione Bambino Gesù conferma l'importanza, per FS, del valore della responsabilità sociale, inserendosi nell'ambito delle attività per la solidarietà con cui il Gruppo sostiene le persone in difficoltà.

Controlli da parte della Polizia di Stato a Fiumicino. Multato il titolare e i clienti

Clienti senza green pass, ristorante chiuso per 5 giorni



Durante i controlli del fine settimana, gli agenti del commissariato di Fiumicino, entrati all'interno di un ristorante hanno accertato che 14 persone, incluso il titolare, erano muniti di certificato verde. Alcuni clienti, però, non avevano il green pass. E così, al termine della verifica, per i clienti è scattata una sanzione amministrativa mentre per il titolare, oltre a essere stato



multato, i poliziotti hanno apposto il cartello di chiusura del locale per 5 giorni per aver violato le norme anti covid

Palidoro, il consigliere regionale Capolei in visita all'ospedale pediatrico Bambino Gesù

"Grazie a chi fa ogni giorno un lavoro straordinario"

"Questo pomeriggio ho visitato il reparto di neuroriabilitazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Palidoro e la Casa Ronald Palidoro, accompagnato da Ilaria Bartoli, consigliera comunale di Nettuno, Maria Teresa Tomei e Maria Fernanda Posillipo dell'associazione "Un angelo per amico", da Gildo Armillei, dell'associazione "La pecora nera", da Carla Magliocchetti, della Onlus "Andos Nettuno Anzio", e dallo scrittore Michele Cioffi. Ho trovato operatori molto preparati e gentili che ho ringra-

ziato per lo straordinario lavoro che fanno ogni giorno. La Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald mette a disposizione una struttura che offre ospitalità e assistenza ai bambini e alle loro famiglie durante il percorso di cura o di terapia ospedaliera, che rappresenta una vera eccellenza per la nostra regione. Lavoreremo in commissione Sanità per dare al Bambino Gesù, a Casa Ronald, e a tutte le realtà importanti del nostro territorio, tutto il sostegno di cui hanno bisogno". Fabio Capolei, consigliere regionale del Lazio



L'allarme del Comitato Mi rifiuto: "Non torniamo al Medioevo" "Non toglieteci il porta a porta"

Dal Comitato "Mi rifiuto" Civitavecchia riceviamo e pubblichiamo: "Ci risiamo! Ennesimo tentativo dell'attuale amministrazione comunale di smontare il servizio di raccolta porta a porta per il quale l'intera comunità si è fortemente impegnata. L'attuale sistema è l'unico ad aver dimostrato di poter garantire percentuali di differenziazione significative, infatti nella fase di avvio Civitavecchia ha raggiunto percentuali altissime, fino a che questa maggioranza non ha pensato di metterci mano apportando modifiche insensate. Va invece evidenziato l'inopportuno sperpero di risorse pubbliche che servirà a portare un sistema collaudato ad essere declassato con altro sistema meno efficiente. Cambiare il servizio di raccolta differenziata porta a porta con gli inutili seccioni stradali imporrebbe ad esempio anche

il cambio di tutti i mezzi di raccolta appena acquistati, perché non compatibili con altri sistemi, causando così un ulteriore danno al bilancio comunale ed alle tasche dei cittadini. Per non parlare dell'installazione delle isole interrate, già ampiamente sperimentate nella nostra città. Infatti le isole ecologiche abbandonate, che ancora si possono ammirare in alcune parti della nostra città, sono frutto di una sperimentazione palesemente fallimentare. Ora ci chiediamo per quale motivo l'attuale Amministrazione intenda spendere ben 24.000 Euro per affidare l'incarico ad un consulente che dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per la richiesta del finanziamento necessario per tale "miglioria/innovazione", a detta loro, quando lo scorso anno proprio perché non è stata presentata tutta la documentazione richiesta, Civitavecchia è



stato uno dei pochissimi comuni ESCLUSI dal Bando Regionale che finanziava fino a 100k euro per l'implementazione nel servizio attuale della tariffa puntuale, dove si paga solo l'indifferenziata prodotta, che avrebbe permesso ai cittadini più virtuosi nella raccolta di risparmiare sulla tariffa dei rifiuti. Questa progettazione

rappresenta la brillante idea che questa amministrazione ha avuto per sfruttare al meglio i fondi del PNRR che dovrebbero servire a rilanciare la nostra città, e non sicuramente a tornare indietro di anni sprecando tutto il lavoro fatto da noi cittadini". Comitato "Mi rifiuto" Civitavecchia

Giammusso entra in consiglio Metropolitano le congratulazioni del Sindaco di Civitavecchia



"Mi rallegro e sono orgoglioso per l'ottimo risultato ottenuto dal nostro consigliere Antonio Giammusso, che entra nel consiglio Metropolitano. Civitavecchia torna ad essere rappresentata in un organo nel quale il nostro territorio

tornerà ad avere una voce. È quindi un successo per la città e un traguardo che Antonio merita anche personalmente: gli faccio i più sinceri auguri di buon lavoro". Così il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco.

"Consiglio comunale, gravissimo comportamento della minoranza. Solidarietà alla presidente Mari"

"Respingiamo con forza il maldestro tentativo di infangare i lavori del consiglio comunale da parte della minoranza. Lo scomposto e strumentale attacco nei confronti del presidente dell'assemblea tenta inutilmente di nascondere il tentativo di sabotare la seduta messo in atto dalle opposizioni. Basta far rilevare che essendo rientrati tra i banchi (alcuni anche con molto ritardo rispetto all'appello) e partecipando alla discussione hanno legittimato l'operato della presidente. Massima solidarietà quindi ad Emanuela Mari davanti ad



un comportamento, questo sì gravissimo, dei consiglieri che nelle loro dichiarazioni

sono andati ben oltre il segno di una critica politica corretta e democratica.

"Per tornare ai numerosi rimpasti di Giunta: la misura è colma"

Riceviamo e pubblichiamo: "Quando non si realizza un'opera si determina un grave danno per i cittadini ma il danno peggiore che può essere arrecato è dare, della amministrazione della cosa pubblica, un'immagine funzionale ad interessi personalistici, che talvolta appaiono persino caricaturali. Un intervento di natura materiale può essere rinviato nel tempo ma quando si procede in maniera sistematica ad allontanare la gente da una visione di buona politica, intesa quale azione al servizio degli interessi generali, si colpiscono in profondità e con violenza le fondamenta stesse della nostra

convivenza civile e del nostro senso di appartenenza ad una comunità. E', in qualche modo, quello che sta avvenendo nella nostra città. L'immobilismo e l'insipienza amministrativa si accompagnano al sapore amaro di operazioni che insegnano logiche servili di dinamiche estranee ai confini territoriali, che hanno il segno di pratiche deteriori di mera lottizzazione del potere e che, talvolta, si accompagnano ad incomprensibili rallentamenti di atti amministrativi importanti quali, a titolo di esempio, il progetto di riqualificazione della Frasca. Tre o quattro che siano i rimpasti amministrativi sono comunque troppi per qualunque Comune che aspiri ad una cura appena decente dei propri interessi. Cosa segnalano? In primo luogo, che i problemi della città e dei cittadini non rappresentano, per la nostra amministrazione comunale, una priorità. Difficile considerare, infatti, quale esempio di buona amministrazione, che assessori alle prese con questioni complesse e con normative in continua evoluzione, vengano, con disinvoltura, sostituiti nel proprio incarico, dopo pochi mesi, in una febbrile e ingiustificata alternanza. In secondo luogo, appaiono evidenti scelte che sono frutto di pressioni esterne e che sembrano corrispondere più ad ansie di potere che al desiderio di affrontare con



maggiore efficacia i problemi delle persone. In terzo luogo, l'arroganza di chi, di fronte a tale sfrontata evidenza, continua sulla propria strada ignorando il disagio che tali azioni provocano, inevitabilmente, nel tessuto sociale della città. Atteggiamento che si è di recente confermato persino nelle modalità di gestione della presidenza del Consiglio Comunale. Non vi è dubbio che si stia abusando della pazienza di una città che non è solo stremata dagli effetti della pandemia ma che soffre di tassi di disoccupazione molto alti, di vertenze irrisolte, di nuove povertà emergenti e diffuse e di bisogni fondamentali insoddisfatti. Non solo non appare, a questo punto, chiaro verso quale direzione l'amministrazione comunale voglia procedere per rilanciare lo sviluppo, ma quali atti concreti quotidiani intenda assumere per lenire le sofferenze dei cittadini". Nota a firma del Segretario del Partito Democratico - Circolo di Civitavecchia, Piero Alessi

Forza Italia replica agli interventi durante l'ultimo Consiglio Comunale "I 5 Stelle hanno ben poco da insegnare" sposati

Riceviamo e pubblichiamo: "Dopo il discorso strampalato e bugiardo di Cozzolino, che è venuto a spiegarci in consiglio comunale come si tratta con Enel (dopo avergli abbonato 300 milioni di euro "sporchi di sangue" e - unico caso al mondo - costretto il Comune a restituircene altri 10) i 5 stelle dispensano altre lezioni non richieste. Facciano pure, c'è da comprenderli mentre cercano di trovare un modo di ammazzare il tempo che li separa dalla fine della loro triste avventura politica, partita a suon di vaffa e finita a governare con Zingaretti. Sui concorsi che loro

avrebbero dovuto fare per tempo e che invece è toccato a questa amministrazione organizzare, in piena pandemia e con somma urgenza per evitare la paralisi amministrativa, da loro abbiamo ben poco da imparare. Noi abbiamo semplicemente informato la cittadinanza, quello che ogni amministrazione corretta e lontana da qualsiasi giochino avrebbe fatto. Il problema è stato causato dalla Società che doveva svolgere i concorsi, vedremo se vi saranno ulteriori responsabilità: non avendo nulla da nascondere, confermiamo che difenderemo con le



unghie ed i denti l'immagine e gli interessi della cosa pubblica dal comportamento di chiunque possa

aver creato danno. Punto". Nota a firma del Coordinamento di Forza Italia Civitavecchia.

La sconfitta con il Civitavecchia la goccia che ha fatto traboccare il vaso
Splende il Cerveteri di mister Di Giovanni contro un deludente Aranova

Ladispoli, esonerato Aldo Franceschini, al suo posto in panchina arriva Marco Pedini

Era nell'aria che qualcosa dovesse accadere dopo la scia di risultati negativi. Da pochi minuti Aldo Franceschini non è più l'allenatore del Ladispoli. Dopo una notte di riflessione la presidente Sabrina Fioravanti ha scelto di esonerare il tecnico che paga un mese e mezzo di pessimi risultati che hanno spinto i rossoblu in zona play out. Il nuovo tecnico del Ladispoli è Marco Pedini, 60enne ex tecnico di Acilia, Cynthia con cui vinse un campionato, Colleferro, Nemi e Sporting Genzano. Al nuovo allenatore il compito di traghettare il Ladispoli fuori dalla zona calda e dare un senso a questo campionato che altrimenti rischia di essere una noiosa agonia. L'allontanamento di mister Franceschini potrebbe però essere solo il primo passo di una sorta di piazza pulita che il club vorrebbe operare, secondo indiscrezioni almeno 4 giocatori potrebbero essere ceduti dal Ladispoli nelle prossime ore. Come dire insomma che la presidente ha deciso di cambiare tutto e non guardare più in faccia nessuno.



in Serie D, sul rettangolo verde dello stadio Angelo Sale ha offerto una prova di forza impressionante. Per uscire indenne dal Tamagnini servirà il miglior Pomezia della stagione ricordando che in Coppa Italia subì l'unica sconfitta della stagione per 3-1. Quando parliamo di verdeti definitivi non possiamo non accendere i fari sulle due grandi delusioni del

girone di andata, ovvero Ladispoli ed Aranova, date come favorite per la lotta al vertice. Il Ladispoli del mister Aldo Franceschini (nella foto) è in piena zona spareggi, è stato raggiunto dall'Astrea e scavalcato da Certosa e Boreale, un crollo vertiginoso con un punto conquistato in quattro partite. Nel derby col Civitavecchia è stato lo stesso film di sempre, tanta buona volontà, rarissimi tiri in porta, gioco slegato, una squadra per l'ennesima volta senz'anima e nervosa che poco ha potuto contrapporre allo splendido Civitavecchia del mister Massimo Castagnari. Il Ladispoli non c'è più, è sballottato tra divisioni nello spogliatoio, conduzione tecnica che talvolta va a cozzare contro i giocatori, una dirigenza che forse sarebbe dovuta intervenire da tempo. Una barca alla deriva che sta scivolando in zona retrocessione con l'aggravante del disinteresse di una città intera. Contro il Civitavecchia sembrava di giocare in trasferta, c'erano oltre 120 scatenati tifosi nerazzurri, a fronte di una trentina di sostenitori rossoblu tra dirigenti, parenti dei giocatori, addetti ai lavori. E' triste dirlo, ma

alla città di Ladispoli sembra interessare molto poco della sorte della sua squadra di calcio che, ricordiamo, è un patrimonio non solo sportivo della collettività. Il Ladispoli, e siamo solo a dicembre, ha già abbandonato i sogni di lottare per la promozione, troppo evidente la differenza con le prime quattro della classifica, è il momento di iniziare un altro campionato e guardarsi le spalle. Giovedì sul campo del Grifone la partita è molto più ostica di quanto dica la classifica, i gialloverdi stanno giocando bene, non perdono più con valanghe di goal, in casa del Campus Eur sono stati sconfitti a due minuti dalla fine. Ci vorrà un Ladispoli con gli attributi ed operai per vincere col Grifone ed iniziare ad allontanarsi dalla zona spareggi. Ricordiamo sempre che quest'anno ci sono sei retrocessioni, tre dirette e tre con gli spareggi che vedranno impegnate le squadre classificate dall'ottavo al tredicesimo posto. E se Ladispoli piange, Aranova davvero non ride. Contro uno splendido Cerveteri i ragazzi di mister Di Giovanni hanno rimediato la settima sconfitta stagione, sono

sprofondati in zona retrocessione, mostrando uno scollamento preoccupante per un club che puntava a lottare per la Serie D. L'Aranova è pervasa da un male incomprensibile, ha un organico da alta classifica, una tifoseria appassionata, eppure passa da una sconfitta all'altra. Sul campo dell'Astrea si giocherà molto, serve una scossa altrimenti il girone di ritorno potrebbe diventare complicato. Discorso opposto per il Cerveteri che continua a vincere in trasferta, il 3-1 di Aranova conferma che i giocatori del mister Marco Ferretti ha intrapreso la strada giusta. Come sono lontani i tempi delle sei sconfitte consecutive. Alessio Teti e compagni hanno scavalcato l'Atletico Vescovio, hanno nel mirino il Fiumicino, la rincorsa agli spareggi appare come un obiettivo alla portata del Cerveteri. Merito del grande lavoro del tecnico Ferretti e di una società che non ha perso la testa. Nel caso la gara con l'Ottavia di giovedì si potesse giocare, il Cerveteri avrebbe la clamorosa occasione di risalire ancora la classifica, sfruttando le gare delle dirette concorrenti.

Eccellenza, i risultati del penultimo turno di andata del Girone A

Penultimo turno di andata del Girone A di Eccellenza che, come avevamo pronosticato, ha fotografato in modo forte e chiaro la lotta al vertice, ha sancito la profonda crisi di un paio di squadre, ha rivoluzionato la parte bassa della classifica. Il Civitavecchia è la squadra del momento. Sei vittorie consecutive, un cammino inarrestabile, i nerazzurri arriveranno carichi al big match del Tamagnini con la ghiotta occasione di conquistare il primo posto, anche se virtuale. A Ladispoli il Civitavecchia ha vinto il derby molto più nettamente di quanto esprima lo 0-1, dominando nel gioco, solo la bravura del portiere rossoblu ha evitato un risultato più rotondo. Il Civitavecchia c'è, è la più in forma, una delle favorite per la promozione

Pari del Borgo San Martino, a Passoscuro finisce 1 - 1

Paraskiv illude i gialloneri. Mister Bernardini: "Risultato giusto, dovevamo osare di più"

Pareggio per 1 a 1 del Borgo San Martino, sul campo del Passoscuro. Non è stata una bella partita per gli uomini di Bernardini, il risultato finale rispecchia in pieno l'andamento della gara. La rete del vantaggio del Borgo è firmata da Paraskiv, al 4° del secondo tempo, che porta a 6 le sue marcature. Pareggio locale a 15 minuti dalla fine. La partita non ha offerto grandi emozioni, le due squadre si sono equivate, anche se il Borgo San Martino ha avuto più occasioni dei padroni di casa di andare in rete. Un pareggio per quel-

lo che si è visto il campo ci sta tutto, con gli etruschi che non sono stati brillanti come domenica scorsa. Espulso anche Castelletti, mancherà giovedì. Nel prossimo impegno, l'ultimo del 2021, i gialloneri affronteranno al Sale di Ladispoli il Fregene Maccarese. "Un pareggio che nasce da una prestazione altalenante, non certo come le precedenti - ha detto Bernardini - potevamo fare di più, ma il pareggio ci fa muovere la classifica, ed ora attendiamo il Fregene per chiudere in modo positivo l'anno".



CENTRO STAMPA
ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Special Event al Teatro degli Audaci con la commedia "Taxi a due piazze"

Dal 30 dicembre 2021 al 23 gennaio 2022 in Via Giuseppe De Santis 29 a Roma

A partire dal 30 dicembre 2021 il direttore artistico dello stabile del terzo municipio Flavio De Paola sarà lieto di invitare il suo calorosissimo pubblico, a teatro, per assistere ad una delle commedie più esilaranti degli ultimi tempi, firmata Ray Cooney! "Taxi a due piazze" sarà in scena dal 30 dicembre 2021 al 23 gennaio 2022, per la regia Flavio De Paola con Flavio De Paola, Gianluca delle Fontane, Serena Renzi, Ilario Crudetti, Giorgia Masseroni e Carmelo Sciacco. "Taxi a due piazze" è messa in scena, per la prima volta, a Londra il 18 marzo del 1984 ed è una divertente commedia degli equivoci sulla vita di coppia, che fa satira di costume sulla bigamia. Nella versione italiana, Mario Rossi è un tassista londinese, che conduce una doppia vita: ha infatti due mogli, Carla e Barbara, che vivono in due luoghi diversi della città, e che non sospettano delle assenze del proprio marito, in ragione del lavoro che svolge, che lo porta a essere fuori casa anche nei giorni festivi. All'inizio della rappresentazione le due mogli, ciascuna all'insaputa dell'altra, telefonano al rispettivo commissariato di polizia di zona per denunciare la scomparsa del marito. Questi, in effetti, è ricoverato in ospedale a seguito di un'aggressione subita,



per difendere un'anziana signora da alcuni teppisti. Nella confusione Mario Rossi ha dato inavvertitamente alla polizia entrambi gli indirizzi dove vive, e poco dopo un funzionario delle forze dell'ordine lo riaccompagna all'abitazione dove convive con la moglie Barbara, dove si presenta con una vistosa fasciatura al capo. Da quel momento inizia il gioco degli equivoci e la serie di bugie che il tassista escogita per difendere il segreto della sua bigamia. La Compagnia degli Audaci, inoltre, sarà lieta di invitare il suo pubblico a festeggiare il Capodanno 2022, tutti insieme, per iniziare il nuovo anno all'insegna del sorriso e del buon umore! Il 31

dicembre lo spettacolo comincerà alle ore 21:00, per poi celebrare l'avvento con un piccolo brindisi, per chi non vuole rinunciare al rito classico di mezzanotte! Passare il Capodanno a teatro è un modo alternativo ed originale per trascorrere la notte di San Silvestro, soprattutto per chi non ama la confusione delle discoteche e delle feste in piazza. Ma senza dare ulteriori anticipazioni la Compagnia degli Audaci vi invita a prenotare il posto in prima fila al numero 06 9437 6057, per trascorrere un veglione alternativo, seduti in poltrona, in uno tra i più belli teatri romani, ed assistere ad uno spettacolo unico ed irripetibile!

"Natale insieme... nel Municipio XI"

Il 22 dicembre Concerto di Natale nella Sala Consiliare Luigi Petroselli



Il Municipio XI e l'Associazione Culturale "I Cerchi Magici" presentano il Concerto di Natale che si terrà a Roma il 22 dicembre, presso la Sala Consiliare Luigi Petroselli in via Mazzacurati 73-75. La rappresentazione, rientra nell'iniziativa "NATALE INSIEME...NEL MUNICIPIO XI" e sarà presentata la mattina alle ore 11.00 alle scuole del territorio e nel pomeriggio alle ore 18.00 sarà, invece, aperta a tutti. Con la magica atmosfera di canti e musiche ispirate al Natale si intende offrire al pubblico una pausa di serena condivisione e socializzazione, per riflettere sull'importanza della solidarietà soprattutto in questo terribile periodo in cui la paura e l'incertezza influenza la vita di ogni individuo. I concerti che si caratterizzano per l'originalità artistica e per la capacità di rievocare suggestioni tipiche del Natale saranno presentati da giovani artisti per la maggior parte provenienti dal territorio del municipio XI. Lo spettacolo propone un viaggio alla scoperta delle culture natalizie nel mondo. Verrà eseguito un repertorio che spazia dalla musica popolare italiana al folk e pop americano ed europeo. I brani musicali saranno intervallati da aforismi, curiosità e poesie dedicate al Natale di autori quali Jacopone da Todi, Belli, Trilussa, Rodari e Aldo Fabrizi. Le attività saranno fruite in piena sicurezza e nel rispetto della normativa anti-covid.

Ricerca, nuovi linguaggi, tradizione, ma soprattutto un teatro d'arte, di qualità. Ecco che il Teatro Vascello si appresta a varare la stagione 2022 da gennaio a maggio. Lasciemo la tempesta alle nostre spalle per vivere insieme questa stagione di grande teatro. Crediamo nella ripresa, nella curiosità e voglia del pubblico di TORNARE A TEATRO per non essere Mai Più Soli come recita il nostro slogan da più di due anni ormai. E quindi un programma di Prosa, Danza, Musica, com'è tradizione del teatro Vascello ormai da decenni, insieme a incontri letterari, spettacoli per bambini, presentazione di libri, approfondimenti etc. Le proposte le abbiamo concepite su due binari paralleli, una stagione di Prosa, qui indicata in questo programma, e una stagione progettuale dove troverete proposte per musica, danza, circo, teatro e teatro performativo. La stagione di prosa, comincerà con "Miracoli Metropolitani" della travolgente Carrozzeria Orfeo, seguita da "Ditegli sempre di Sì" un classico rappresentato dalla compagnia De Filippo. La nuova drammaturgia rappresentata da "Art" di Jasmine Reza, seguita da uno "Zoo di vetro" messo in scena dal giovane talentuoso Leonardo Lidi. Ci sono alcune riprese di spettacoli che hanno avuto un consenso talmente straordinario da volerli ripresentare al nostro affezionato

Teatro Vascello, tutto pronto per la stagione Gennaio-Maggio 2022



pubblico: "Con il vostro irriducibile silenzio" di Fabrizio Gifuni e il "Macbettu" di Alessandro Serra. Una nuova produzione della Fabbria dell'Attore sarà "Elettra" di Hofmannsthal per la regia di Andrea Baracco. Il ritorno di Roberto Latini con "In Exitu" e "Venere e Adone" soltanto la bravura e unicità di questo

artista poteva affrontare Testori e Shakespeare quasi contemporaneamente. Doveroso ripresentare due nostre produzioni: Glory Wall di Leonardo Manzan che dopo il premio come miglior spettacolo alla Biennale Teatro di Venezia del 2020 andrà in tournée in Italia e all'estero, e lo spettacolo de

Lacasadargilla con la regia di Lisa Ferlazzo Natoli, candidata agli UBU "L'amore del cuore" di Caryl Churchill. Parallelamente alla stagione di prosa, un programma progettuale che include proposte di Teatro, Danza e Musica, com'è tradizione del teatro Vascello ormai da decenni, insieme a incontri letterari, spettacoli per bambini, presentazione di libri, approfondimenti etc. Per il teatro una riscrittura dal Pinocchio di Collodi "Error materia" del giovane gruppo Uror neo diplomati all'accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico, Toni un monologo di Stefano Napoli artista visivo e performer che chiuderà la sua trilogia sulle Regine Nere (Dark Queen) con Vanity Dark Queen. Tre proposte per la danza: Equilibrio dinamico, giovane compagnia, ma già selezionata per l'edizione del 2022 della NID Platform del Ministero della Cultura, la compagnia Atacama con una doppia programmazione, La danza della realtà presentato solo in streaming nel periodo di chiusura dei teatri causa restrizioni Covid e in prima assoluta Altrove oltre il

concerto di Paolo Vivaldi. E infine una serata dedicata all'artista geniale che è stato Lucio Dalla con un ensemble di grande spessore, musicisti sempre in tour con i più importanti cantautori italiani, come Baglioni, Pausini, Mannoia. Non c'è bisogno di ribadire che veniamo da un momento molto complicato per tutti, di spaesamento, di incertezze, di vuoto cosmico, forse il teatro può essere un antidoto alle nostre paure, e restituirci fiducia e interesse e nutrimento. Speriamo che anche questa stagione sia di vostro gradimento e che accorciate numerosi, perché lo sapete, soltanto grazie a voi il Teatro Vascello può continuare ad esistere.



Email redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Una personale fotografica del famoso architetto romano alla "Nuova Pesa"

"Roma e altrove" negli scatti di Pediconi

Una Roma così non l'avrà mai vista nessuno. Bellissima, superba, austera, raccontata con la magia che solo il bianco e nero riesce ancora a dare a chi si occupa di fotografia e di bellezza. Fino al 24 dicembre 2021 la galleria La Nuova Pesa di Roma ospita "L'imbrunire. Roma e altrove", una bellissima mostra fotografica di Giancarlo Pediconi. Nella Sala detta Babele sono esposte 35 immagini di medio formato, in un potente e assoluto bianco e nero, raffiguranti scorci noti e meno noti della capitale, ma anche altri siti della Toscana (Maremma, Val d'Orcia, Montagnola senese, ecc.), della Provenza nei pressi della Camargue. "Il momento in cui sono state scattate le foto - racconta il famoso architetto romano - è sempre quello del crepuscolo, quando il giorno muore, e le ombre che avanzano, prima

di diventare buio, sembrano essere cariche di mistero come non mai. Un momento temporale preciso, dalla durata per altro brevissima, che è anche un momento evocativo, fortemente emotivo, per l'autore degli scatti e per noi". Giancarlo Pediconi è architetto e l'architettura è molto presente in ogni immagine esposta, sia quando la troviamo realmente al centro della scena, sia quando invece ne è completamente assente, ma impone comunque il suo perfetto ordine geometrico alla foto. In alcuni scatti, lungo le fughe prospettiche che possiamo seguire sino a un punto, lontano, nell'orizzonte, troviamo un edificio o un monumento, che emergono dall'oscurità, messi in risalto dal chiarore che scompare alle loro spalle o disegnati nei dettagli dalle prime luci artificiali che li illuminano dall'interno



o che si accendono intorno a loro, quasi come fuochi fatui che attraversano la scena. "Nelle foto che concludono il percorso espositivo, invece, la protagonista assoluta degli scatti diventa la natura, fotografata anch'essa - racconta il fotografo architetto - con sguardo architettonico: le colline, i pini, il tronco di un albero ormai spoglio, sembrano cedere in queste ultime immagini al buio, dissolversi nella notte che avanza, ma nel loro ultimo manifestarsi all'occhio che li guarda, mantengono una posizione perfetta, simmetrica e precisa, che fa pensare all'ultima scena di uno spettacolo, nell'istante prima che si chiuda il sipario". Le immagini, digitali, sono state scattate da Pediconi con una Leica M10 MONO, nel corso di questi 2 ultimi anni.

Giuseppe Cangemi

Oggi in tv Martedì 21 dicembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Bianca

23:35 - Porta a Porta

01:15 - Rai - News24

01:50 - Italia: viaggio nella bellezza

02:45 - Rai - News24



06:00-Dettolatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-ChiamatemiAnna

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Dossier

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Iffattivostri

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2CostumeSocietà

13:50-Tg2Medicina33

14:00-IlmigliorNataledellamiavita

15:30-Dettolatto

17:15-Unaparoladitroppo

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-BlueBloods

19:40-Bull

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-Ilcircolodegliannisottol'albero

23:45-DataComedyShow

00:25-Sorgentedivita

00:55-Ilnautici

02:30-Appuntamentoalcinema

02:35-Crazyex-girlfriend

03:55-Piloti

04:05-EBand

04:30-Dettolatto



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

09:45 - Agora' Extra

10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero

10:40 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Quante storie

12:55 - Caro Marziano

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - Maestri

16:05 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - #cartabianca

00:00 - Tg Regione

00:05 - Tg3

00:15 - Meteo 3

00:20 - Save the date

00:50 - Rai - News24



06:10 - FINALMENTE SOLI - SPACCO TUTTO

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - CHIPS I - IL NUOVO COMANDANTE

08:50 - MIAMI VICE II - FLORENCE

09:50 - HAZZARD II - UN DIARIO PER IL

NERVOSO

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA -

OSSESSIONE - I PARTE

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT - TG4

12:23 - IL SEGRETO - 125 - PARTE 3

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - DELITTO

IN MINIERA

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM - IL

MEGLIO DI

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - UN

COLPO AL CUORE

16:44 - ZANNA BIANCA E IL CACCIATORE

SOLITARIO - 1 PARTE

17:22 - TGCOM

17:24 - METEO.IT

17:28 - ZANNA BIANCA E IL CACCIATORE

SOLITARIO - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 80 - PARTE 1

- 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:25 - THE BOURNE IDENTITY - 1 PARTE

22:03 - TGCOM



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TGS - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE NEWS

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1294 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:25 - POMERIGGIO 5 NEWS

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

DELL'INSCIENZA

21:21 - IL PRIMO NATALE - 1 PARTE - 1aTV

22:15 - TGCOM

22:16 - METEO.IT

22:19 - IL PRIMO NATALE - 2 PARTE - 1aTV

23:25 - X-STYLE

00:05 - TGS - NOTTE



06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:35 - I PUFFI - L'ASTRO PUFFO

07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA SELLA

DI PEGASO

07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - IL

PRIMO AMORE

08:05 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE -

COME' DIFFICILE CRESCERE

08:30 - STATION 19 - NELL'INFERNO DI

FUOCO

09:25 - STATION 19 - CONOSCO QUESTO

BAR

10:20 - C.S.I. NEW YORK - GIUSTIZIA

PRIVATA

11:16 - C.S.I. NEW YORK - L'INTOCABILE

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - VAI ALLA GRANDE O VAI

ALLA HOMER

14:30 - I SIMPSON - BOBBY, FA FREDDO

FUORI

14:55 - I SIMPSON - SOGNO DI UN NATALE

DI MEZZA ESTATE

15:26 - YOUNG SHELDON - UNA LETTERA

SEGRETA E UN UMILE DISCHETTO DI

CARNE PROCESSATA

15:55 - BIG BANG THEORY - LA

DERIVAZIONE DEL BRINDISI

16:20 - BIG BANG THEORY -

L'APPROSSIMAZIONE DELLA

PRESTIDIGITAZIONE

16:45 - MODERN SAN VALENTINO

17:10 - MODERN PRIMA CLASSE

17:34 - DUE UOMINI E 1/2 - IL FIDANZATO DI

EVELYN??

17:58 - DUE UOMINI E 1/2 - LA PAURA FA

NOIANTAI

18:24 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - MASSACRO IN

FAMIGLIA

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE -

CODICE ROSSO

21:18 - LE IENE

01:05 - I GRIFFIN - CHI E' BRIAN ADESSO? -

1aTV

01:30 - I GRIFFIN - GIOVANI GENITORI IN

TRAPPOLA - 1aTV

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti
di cui alla legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioniDIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150
00071 PomeziaSEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Romaemail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - RomaIscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

